

Allegato sub A) parte integrante della proposta di deliberazione di G.C. n....
del giorno 29 novembre 2022 composto di n. 88 pagine

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E

ORGANIZZAZIONE 2022 -2024

1 SOMMARIO

2	SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.	3
3	SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.	3
3.1	<i>Valore pubblico</i>	3
3.2	<i>Performance</i>	5
3.3	<i>Rischi corruttivi e trasparenza.</i>	55
4	SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.	57
4.1	<i>Struttura organizzativa.....</i>	57
4.2	<i>Livelli di responsabilità organizzativa.....</i>	62
4.3	<i>Numero di Dirigenti e numero di Posizioni Organizzative.....</i>	62
4.4	<i>Altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.....</i>	72
4.5	<i>Organizzazione del lavoro agile.....</i>	72
4.6	<i>Linee Guida Lavoro agile, approvate con deliberazione di GC 194/2021</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.7	<i>Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</i>	73
4.8	<i>Consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano 73</i>	
4.9	<i>Contenimento della spesa di personale e facoltà assunzionali a tempo indeterminato.....</i>	74
4.10	<i>Vincoli finanziari sul lavoro flessibile.....</i>	75
4.11	<i>La programmazione strategica delle risorse umane.....</i>	76
4.12	<i>Allegati al PTFP 22-24</i>	78
4.13	<i>Formazione del Personale.....</i>	86
4.14	<i>Accessibilità ed inclusione: sviluppo pari opportunità.....</i>	87
5	SEZIONE 4: MONITORAGGIO.	88
5.1	<i>Il sistema di monitoraggio del PIAO 2022/2024.....</i>	88

2 SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Comune di Rivalta di Torino

Indirizzo: Via Candido Canonico Balma n. 5- 10040 Rivalta di Torino

Codice fiscale/Partita IVA: 01864440019

Sindaco: Sergio Muro

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:102

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 20.179

Telefono:011/9045501/02/03

Sito internet: <https://www.comune.rivalta.to.it>

Account Facebook: <https://www.facebook.com/cittadirivalta>

Account Instagram: <https://www.instagram.com/cittadirivalta>

Account Twitter: <https://twitter.com/cittadirivalta>

Account YouTube: <https://www.youtube.com/user/RivaltaStreaming>

PEC: protocollo.rivalta@cert.legalmail.it

3 SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.

3.1 VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una qualsiasi comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder.

Le Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri, n. 1, giugno 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il “miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio”. In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.). Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socio-economico in cui si opera.

Alla luce di quanto sin qui esposto, emerge, con palmare chiarezza, come il Valore Pubblico nel senso sopra descritto, postuli la declinazione di adeguate misure di matrice amministrativa di contrasto alla criminalità organizzata e di gestione del rischio corruttivo.

Il Comune di Rivalta di Torino pone il Valore Pubblico al centro della propria programmazione strategica, supportando i cittadini e le imprese ubicate sul territorio attraverso specifiche progettualità volte alla semplificazione, alla digitalizzazione, alla piena accessibilità ed alle pari opportunità.

La programmazione dell'Amministrazione Comunale identifica, quali dimensioni di valore pubblico, quella economica che afferisce alla promozione della crescita delle componenti del tessuto economico, nonché quella personale e socio-culturale, che afferisce allo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico, in ispecie con riferimento ai soggetti fragili, quali gli anziani, ed ai nuclei familiari connotati da criticità economiche e sociali tali da impedire un armonico sviluppo della personalità dei figli minori.

Con riferimento alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale alle Amministrazioni da parte di cittadini ultrassantacinquenni ed affetti da disabilità, sono state declinate 2 linee di intervento.

1. Promozione di iniziative finalizzate a incrementare le competenze digitali dei cittadini e diffondere una cultura di trasformazione, innovazione e digitalizzazione.

Attivazione di stage per aiutare l'utenza allo sportello. L'Ente ha attivato degli stage ad hoc di supporto e promozione alla trasformazione digitale dei servizi pubblici. In particolare, presso la sede della Biblioteca "Silvio Grimaldi" alcune risorse si sono occupate di affiancare, per far vedere loro le potenzialità dei servizi digitali e i benefici attesi (es. richiesta di certificato elettronico).

2. Sviluppo di piattaforme digitali finalizzate a garantire ai cittadini l'accesso ai servizi online dell'Amministrazione.

Piattaforma	Descrizione
SPID	Permette di accedere ai servizi online della PA e dei privati aderenti (dal 2019 è il metodo preferenziale per accedere ai servizi ed è l'unico metodo per registrarsi per i nuovi accessi). Il Comune di Milano (in convenzione con IDP) ha rilasciato tramite gli sportelli l'identità digitale SPID ai cittadini ed ha implementato la nuova infrastruttura CIAM. Sono iniziate anche le attività per integrare le autenticazioni digitali con CIE.
PagoPA	Permette di effettuare pagamenti verso la PA in modo semplice e trasparente. Il Comune di Rivalta di Torino ha sviluppato un sistema di integrazione con la piattaforma PagoPA di AGID, con la produzione in proprio e centralizzazione della gestione dello IUV e riconciliazione dei dovuti. È in corso la migrazione verso PagoPA di altre entrate dell'Ente ed è stato collaudato l'applicativo SGC per la gestione e l'incasso delle entrate di PagoPA su c/c di tesoreria.
ANPR	La banca dati nazionale che semplifica i servizi demografici per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a cittadini/impresenti/enti. Il Comune di Rivalta di Torino ha aderito ad ANPR e ha implementato un sistema per la generazione dei Certificati di competenza del settore demografico.

AppIO	Unico punto di accesso per interagire con i servizi pubblici locali e nazionali.
-------	--

3.2 PERFORMANCE

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance del Comune di Rivalta di Torino realizza in maniera armonica e coordinata i principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni» e s.m.i. e gli strumenti di pianificazione e controllo declinati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e s.m.i. (di seguito TUEL).

Trattasi di un processo che mira di porre i cittadini e l'utenza al centro delle fasi di pianificazione, in particolare, attraverso i sistemi di trasparenza e la rilevazione del livello di soddisfazione dei servizi offerti mediante i sistemi di rilevazione della qualità. Si snoda dalla fase della pianificazione strategica e programmazione a quella di monitoraggio e controllo, compresa quella della misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale.

Tale sistema prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL) contenente le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili dei centri di costo per il raggiungimento degli obiettivi di gestione e per il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività istituzionale ed ordinaria.

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un iter che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa programmatica che coordina e concretizza i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Missione" rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare del proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.

Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici traguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio).

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi di Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità della dirigenza.

Come sopra avvertito, essendo il sistema di programmazione e controllo fortemente integrato nei vari livelli della pianificazione, gli obiettivi del PEG sono stati predisposti collegandoli agli obiettivi operativi e strategici del DUP, nell'ambito degli indirizzi strategici. Il PEG, infatti, è strettamente legato al DUP, come espressamente previsto nel principio contabile sulla programmazione, declinando in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del DUP, quale cornice di riferimento degli obiettivi di performance individuale e organizzativa. Rispetto a questo si rimanda ai contenuti della Sezione operativa del DUP 2022-2024.

Al lume di quanto sin qui esposto, l'ambito programmatico della performance è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. 150/2009. La programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia di cui al Capo II del D.lgs. 150/2009 è stata approvata dalla Giunta Comunale, per il 2022, con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. 43 del giorno 10 marzo 2022 ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 2024 APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE DELLE ENTRATE IN CATEGORIE E CAPITOLI E DELLE SPESE IN MACROAGGREGATI E CAPITOLI APPROVAZIONE ASSEGNAZIONE CAPITOLI AI CENTRI DI RESPONSABILITA'";
- Deliberazione n. 91 del giorno 11 maggio 2022 ad oggetto "PIANO DELLA PERFORMANCE 2022/2024 E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI UNIFICATI ORGANICAMENTE NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024: APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE".

Le Linee Programmatiche 2021/2026: illustrate al Consiglio Comunale il giorno 21 ottobre 2021, costituiscono il programma strategico dell'Ente e definiscono le azioni ed i progetti da realizzare durante il mandato.

Le linee Programmatiche sono state poi recepite e sviluppate nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Di seguito gli obiettivi strategici ed operativi declinati nel DUP 2022/2024:

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico: La macchina comunale

Programma di mandato: Rivalta, un Municipio per amico

I conti del nostro Comune sono da sempre in ordine. Continueremo ad utilizzare la leva del bilancio comunale e del patrimonio pubblico come motore di sviluppo della nostra economia, così come lavoreremo per sostenere le famiglie e le imprese in difficoltà perseguendo l'obiettivo dell'equità fiscale. La leva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non deve fermarsi alle sole e importanti opere pubbliche, ma deve guardare alla riorganizzazione della nostra società.

Obiettivo strategico: Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione

Obiettivo operativo:

- garantire a tutti i livelli dell'Ente, l'attività di supporto finalizzata alla corretta gestione delle risorse finanziarie, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti del Controllo di Gestione e del Controllo Strategico. PROGRAMMA 3

Obiettivo strategico: trasparenza e prevenzione della corruzione

Obiettivo operativo:

- garantire la cultura della legalità nella macchina comunale e sul territorio. PROGRAMMA 2

Obiettivo strategico: ridurre la pressione fiscale a favore delle fasce deboli

Obiettivi operativi:

promuovere l'equità fiscale migliorando la capacità di riscossione dell'Ente e riducendo il carico fiscale nei confronti delle famiglie rivaltesi, partendo da quelle con maggiori difficoltà. PROGRAMMA 4

potenziare l'attività di recupero dei tributi / rette / canoni non pagati. PROGRAMMA 4

aumentare le soglie di esenzione e le agevolazioni a favore delle fasce deboli. PROGRAMMA 4

sostenere il tessuto commerciale e produttivo adottando politiche di riduzione dei tributi comunali, con particolare attenzione alla TARI. PROGRAMMA 4

Obiettivo strategico: valorizzare al meglio il patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

potenziare l'attività dell'Ufficio Patrimonio al fine di tutelare e valorizzare le disponibilità dell'Ente. PROGRAMMA 5

promuovere la valorizzazione del patrimonio comunale attraverso bandi di concessione / locazione che ne innovino le modalità di gestione. PROGRAMMA 5

riqualificare il patrimonio comunale e destinarlo a soggetti del terzo settore al fine di favorire processi e politiche di sussidiarietà orizzontale. PROGRAMMA 5

Il prossimo quinquennio sarà caratterizzato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che assegna proprio ai Comuni la responsabilità di spendere, bene, una grossa quantità di risorse. Anche Rivalta dovrà fare la sua parte. Per questo si renderà necessario valorizzare l'Ufficio Tecnico in tutte le sue componenti.

Obiettivo strategico: Aumentare la capacità progettuale dell'Ente

Obiettivi operativi:

migliorare la capacità programmatoria degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, al fine di rendere più adeguata la programmazione ai reali bisogni, anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità di gestione degli appalti. PROGRAMMA 6

programmare la progettazione di nuovi edifici e strutture destinati a uffici e servizi pubblici, con particolare attenzione ai bandi e agli avvisi previsti dal PNRR. PROGRAMMA 6

Attuare gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici inseriti nella Programmazione Triennale della Regione Piemonte 2018-2020, partecipando anche ai bandi del PNRR, e progettare nuovi interventi nell'ambito della Programmazione Triennale della Regione Piemonte. PROGRAMMA 6

Migliorare la sinergia tra gli Uffici Opere Pubbliche -Manutenzioni e Urbanistica - Edilizia Privata per una migliore gestione e progettazione delle opere pubbliche e dello sviluppo urbanistico. PROGRAMMA 6

L'esperienza che stiamo vivendo ci obbliga ad accelerare anche a Rivalta i processi di digitalizzazione dei nostri servizi e uffici. Affinchè queste nuove modalità siano agevolmente accessibili a tutti riteniamo indispensabile prevedere strumenti decentrati e più prossimi ai cittadini, anche in collaborazione col terzo

settore. Attraverso la realizzazione di centri servizio, punteremo nel rendere le frazioni più centro, valorizzando potenzialità e risorse specifiche.

Obiettivo strategico: semplificare l'interazione tra cittadini e Comune

Obiettivi operativi:

Potenziare e promuovere l'utilizzo delle piattaforme digitali in grado di fornire ai cittadini e alle imprese procedure telematiche per la maggioranza dei procedimenti amministrativi. PROGRAMMA 7

Sviluppare specialmente nei quartieri, servizi di prossimità per chi ha difficoltà di accesso ai servizi pubblici (digitali e fisici). PROGRAMMA 7

Gestire e implementare i nuovi strumenti di comunicazione, migliorandone l'accessibilità: "Rivalta informa" on line, canali social, e sviluppare comunicati in lingua straniera, banchetti informativi, ecc. PROGRAMMA 8

Favorire la diffusione della banda ultra-larga sul territorio. PROGRAMMA 8

Favorire la diffusione dei sistemi di "smart city" e "smart metering" sia per i servizi comunali che per i privati

Aumentare la copertura del wi-fi pubblico. PROGRAMMA 8

Le "cose" in Comune si fanno se oltre alle buone idee ci sono le persone che le rendono possibili. A Rivalta questo binomio fino ad ora ha funzionato e per questo è importante continuare investire sul personale, valorizzandolo e mettendolo nelle condizioni di lavorare al meglio.

Obiettivo strategico: valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi operativi:

Perseguire una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche umane e professionali, favorendo un clima di condivisione e collaborazione, cercando di completare la dotazione organica, creando i presupposti per migliorare il livello di qualità del servizio erogato in risposta ai bisogni della collettività. PROGRAMMA 10

Proseguire le modalità di esecuzione del lavoro a distanza (smart working, telelavoro). PROGRAMMA 10

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
2	1	1	3	3	1	2	6	7	2	3	6	1	13				2		2	1	2

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
organi istituzionali	381.600,00	0,00	381.600,00	401.100,00	0,00	401.100,00	401.100,00	0,00	401.100,00
segreteria generale	452.160,50	0,00	452.160,50	452.160,50	0,00	452.160,50	452.160,50	0,00	452.160,50
gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	353.560,00	0,00	353.560,00	353.560,00	0,00	353.560,00	353.560,00	0,00	353.560,00
gestione entrate tributarie	224.350,00	0,00	224.350,00	224.350,00	0,00	224.350,00	224.350,00	0,00	224.350,00
gestione dei beni demaniali e patrimoniali	121.100,00	0,00	121.100,00	121.100,00	0,00	121.100,00	121.100,00	0,00	121.100,00
ufficio tecnico	852.220,00	0,00	852.220,00	852.220,00	0,00	852.220,00	852.220,00	0,00	852.220,00
elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	322.050,00	0,00	322.050,00	322.050,00	0,00	322.050,00	322.050,00	0,00	322.050,00
statistica e sistemi informativi	226.000,00	0,00	226.000,00	226.000,00	0,00	226.000,00	226.000,00	0,00	226.000,00
risorse umane	207.700,00	0,00	207.700,00	207.700,00	0,00	207.700,00	207.700,00	0,00	207.700,00
altri servizi	985.100,00	0,00	985.100,00	986.300,00	0,00	986.300,00	986.300,00	0,00	986.300,00
TOTALI	4.125.840,50	0,00	4.125.840,50	4.146.540,50	0,00	4.146.540,50	4.146.540,50	0,00	4.146.540,50

LEGENDA PROGRAMMI **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

0101 Programma 01 Organi istituzionali

0102 Programma 02 Segreteria generale

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

0110 Programma 10 Risorse umane

0111 Programma 11 Altri servizi generali

0112 Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico: La legalità che genera sicurezza

Programma di mandato: Rivalta si-cura

Nonostante i reati siano in calo ormai da molti anni, il senso di insicurezza dei rivaltesi continua ad aumentare. Questo è determinato prevalentemente dal verificarsi di furti e rapine in appartamento, di reati contro l'ambiente e il patrimonio pubblico, di truffe ai danni degli anziani e delle persone sole e da un linguaggio teso a stimolare in modo esagerato le paure dei cittadini.

Obiettivo strategico: garantire la sicurezza del territorio e la prevenzione dei fenomeni di illegalità

Obiettivi operativi:

- Aumentare gli strumenti di prevenzione e contrasto della criminalità, ampliando la collaborazione con i soggetti istituzionali e privati che si occupano di sicurezza. PROGRAMMA 1
- Predisporre servizi mirati per il rispetto delle norme atte a prevenire il contagio da COVID-19. PROGRAMMA 1
- Sviluppare servizi mirati di verifica e controllo del rispetto del Codice della Strada, promuovendo forme di gestione associata dei principali servizi di Polizia Municipale con le realtà comunali limitrofe. PROGRAMMA 1
- Aumentare la dotazione di strumentazione elettronica a disposizione dell'Ente per il controllo del rispetto del Codice della Strada e per il controllo del territorio. PROGRAMMA 1
- Ampliare gli strumenti di comunicazione della Polizia Municipale come elemento di educazione e prevenzione delle principali violazioni al Codice della Strada. PROGRAMMA 1

A) Si assiste sempre più al verificarsi di alcuni atti di teppismo e vandalizzazione di edifici e attrezzature pubbliche. Molto spesso questi reati sono commessi da giovani, a volte addirittura minorenni. Occorre lavorare insieme al Tribunale per i Minorenni per predisporre percorsi di giustizia riparativa volti a far comprendere ai ragazzi la gravità del loro gesto attraverso un impegno concreto di "lavoro" nella riqualificazione dei beni pubblici, agendo sul lato della prevenzione del disagio e favorendo la partecipazione a percorsi rieducativi.

Obiettivo strategico: promuovere educazione alla legalità e al rispetto dei beni comuni

Obiettivi operativi:

- promuovere con la Procura e il Tribunale per i Minorenni protocolli di giustizia riparativa. PROGRAMMA 2
- aumentare la sensibilità dei cittadini rivaltesi con particolare riguardo ai giovani nei confronti della legalità anche in collaborazione con il Presidio di Libera locale e Avviso Pubblico. PROGRAMMA 2

- promuovere un monitoraggio costante dei percorsi di giustizia riparativa in atto con le autorità di pubblica sicurezza del nostro territorio. PROGRAMMA 2

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
		1			1		2	1	1	2	2	3	6						1	1	

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
polizia locale e amministrativa	1.290.600,00	0,00	1.290.600,00	1.254.600,00	0,00	1.254.600,00	1.254.600,00	0,00	1.254.600,00
TOTALI	1.290.600,00	0,00	1.290.600,00	1.254.600,00	0,00	1.254.600,00	1.254.600,00	0,00	1.254.600,00

LEGENDA MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

0303 Programma 03 Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzo strategico: Costruire la comunità educante

Programma di mandato: crescere a Rivalta

- A)** La scuola è il luogo in cui si garantisce la buona crescita e il ben essere di tutti i ragazzi, la qualità degli apprendimenti e la costruzione delle competenze fondamentali per essere pienamente cittadini, oggi e in futuro. L'integrazione del sistema scolastico con la comunità rappresenta quindi un nodo nevralgico verso il quale è necessario continuare a convogliare attenzione, progettualità e risorse.

Obiettivo strategico: garantire una proposta educativa di qualità e rispondente ai bisogni espressi dalla scuola e dalle famiglie

Obiettivi operativi:

- proseguire nella riqualificazione dell'edilizia scolastica. PROGRAMMA 2
- consolidare e potenziare i Patti di comunità, strumento fondamentale per la piena realizzazione di una comunità educante che apprende. PROGRAMMA 7
- rafforzare il tavolo delle alleanze educanti con l'obiettivo di monitorare la crescita e il ben essere dei nostri ragazzi. PROGRAMMA 7
- Migliorare la qualità della vita scolastica dei bambini con disabilità, sostenere progetti a attività volti all'integrazione e all'inclusione di bambini anche non certificati, ma con problemi di apprendimento e/o comportamento. PROGRAMMA 7
- Erogare servizi di trasporto scolastico, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. PROGRAMMA 6
- Implementare e monitorare - con tutti i soggetti interessati - le offerte educative rivolte alle scuole (Educatamente). PROGRAMMA 6
- Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, sostenendo le proposte delle realtà territoriali e inserendo la figura dell'educatore per i bambini DVA. PROGRAMMA 6

- B)** Sul nostro territorio non sono presenti Istituti Scolastici Superiori, ma questo non ci esime dal richiedere un'attenzione alla Città Metropolitana verso questi luoghi frequentati da tantissimi rivaltesi.

Obiettivo strategico: sostenere l'istruzione superiore

Obiettivi operativi:

- sollecitare la Città Metropolitana affinché effettui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. PROGRAMMA 2
- sollecitare la Città Metropolitana affinché recepisca le nuove esigenze dell'ampliamento dell'offerta formativa. PROGRAMMA 2
- favorire, in collaborazione anche con i nostri Istituti Comprensivi, percorsi di orientamento scolastico. PROGRAMMA 2

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
							1						1					1			

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
istruzione prescolastica	209.500,00	0,00	209.500,00	209.500,00	0,00	209.500,00	209.500,00	0,00	209.500,00
altri ordini di studio	518.000,00	0,00	518.000,00	518.000,00	0,00	518.000,00	518.000,00	0,00	518.000,00
servizi ausiliari all'istruzione	1.765.800,00	0,00	1.765.800,00	1.702.000,00	0,00	1.702.000,00	1.702.000,00	0,00	1.702.000,00
diritto allo studio	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00
TOTALI	2.526.300,00	0,00	2.526.300,00	2.462.500,00	0,00	2.462.500,00	2.462.500,00	0,00	2.462.500,00

LEGENDA MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione

0403 Programma 03 Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

0407 Programma 07 Diritto allo studio

0408 Programma 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*

Missione 05: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico: La cultura come leva di sviluppo della nostra comunità

Programma di mandato: Rivalta comunità

- A) Rivalta ha superato da poco i mille anni di storia e si appresta a **reinventarsi per i prossimi mille**. Lo deve fare guardando al futuro e alle nuove generazioni senza abbandonare la sua storia e le sue caratteristiche naturali. Tutto si deve tenere insieme in un nuovo sforzo identitario.

Obiettivo strategico: Valorizzare il ricco patrimonio storico e artistico rivaltese

Obiettivi operativi:

- Promuovere interventi di riqualificazione del patrimonio storico-artistico di proprietà comunale. PROGRAMMA 1
- Valorizzare le peculiarità storiche, i processi insediativi antichi e di recente formazione su tutto il territorio (rete delle cascine, reti d'acqua, storia della realtà industriali). PROGRAMMA 1

- B) **Il Castello è il cuore culturale di Rivalta ed il nuovo simbolo della nostra comunità**. Non è solo la Biblioteca, ma ospita le principali iniziative culturali: da Ristory al Premio Strega, sino al Salone del Libro Off. Per questo vogliamo farlo **diventare la nuova piazza sociale di Rivalta**: un ambiente di incontro e scambio di idee, dove si fa e si riceve cultura, uno spazio profondamente interconnesso con la città.

Obiettivo strategico: Il Castello nuova Piazza Sociale

Obiettivi operativi:

- Consolidare il ruolo della biblioteca e del Parco come agenzia per lo sviluppo individuale e sociale, positivo agente per il cambiamento della comunità. PROGRAMMA 2
- Ridefinire, alla luce della pandemia, nuove modalità di fruizione degli spazi e dei servizi consolidando la sua attrattività per gli studenti e migliorando gli aspetti di inclusività. PROGRAMMA 2

- Consolidare gli interventi e le iniziative di promozione del libro, della lettura e della scrittura, attraverso la programmazione di eventi e festival di livello sovracomunale. PROGRAMMA 2
- proseguire nel recupero e rifunzionalizzazione di tutti gli spazi. PROGRAMMA 1

C) **Ma la cultura occupa tanti altri spazi della nostra Città.** Ognuno può e deve avere una propria connotazione. L'Auditorium Franca Rame, la Cappella e il Parco dell'ex Monastero, **ma anche le piazze, i parchi, i giardini e i muri di Rivalta** devono ospitare appuntamenti diffusi e partecipati per tutte le fasce d'età.

Obiettivo strategico: Musica, teatro, arti visive, street art

Obiettivi operativi:

- Consolidare la partecipazione alle reti culturali già esistenti a livello metropolitano e regionale, sia per la programmazione degli eventi sia per nuove e qualificanti proposte. PROGRAMMA 2
- aumentare la fruibilità dell'Auditorium aprendolo a maggiori utilizzi e diversificando ulteriormente l'attuale offerta teatrale. PROGRAMMA 2
- consolidare la vocazione culturale del Chiostro, della Cappella e del Parco del Monastero. PROGRAMMA 2
- promuovere iniziative e momenti di cultura e svago nelle piazze e nei parchi. PROGRAMMA 2
- valorizzare la street art e promuovere iniziative di arte urbana anche in collaborazione con soggetti privati. PROGRAMMA 2

D) Negli anni passati, finché le condizioni sanitarie lo hanno consentito, sono state promosse **iniziative e feste di piazza**: dalla Notte Bianca, alla Sagra del Tomino sino a quelle organizzate dalle associazioni di volontariato. Proprio in vista di un possibile ritorno alla normalità occorre osare di più nella promozione di occasioni di svago e socializzazione.

Obiettivo strategico: aumentare il senso di comunità

Obiettivi operativi:

- Elaborazione di una programmazione degli eventi culturali e commerciali armonizzata e riqualficata, anche con il coinvolgimento delle associazioni e del commercio locale. PROGRAMMA 2
- continuare a promuovere iniziative e feste di piazza in occasione dei principali appuntamenti cittadini. PROGRAMMA 2
- sostenere e valorizzare il ruolo dell'associazionismo come motore di impegno e di socializzazione dell'intera comunità. PROGRAMMA 2
- valorizzare la futura Piazza Gerbidi come nuovo centro di iniziative ed eventi. PROGRAMMA 2

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
							1	2	1	2	2		1	1			1	1	1	1	

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
valorizzazione dei beni di interesse storico	87.000,00	0,00	87.000,00	87.000,00	0,00	87.000,00	87.000,00	0,00	87.000,00
attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	776.590,00	0,00	776.590,00	774.590,00	0,00	774.590,00	774.590,00	0,00	774.590,00
TOTALI	863.590,00	0,00	863.590,00	861.590,00	0,00	861.590,00	861.590,00	0,00	861.590,00

LEGENDA MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

0503 Programma 03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico: Rivalta un paese per giovani

Programma di mandato: Crescere a Rivalta

Secondo una ricerca condotta qualche mese fa dalla Fondazione Italia in Salute, a causa del Covid e delle restrizioni, **il 34,7% degli intervistati nella fascia tra i 18 e i 25 anni dichiara di avere sintomi depressivi**. Anche le rilevazioni e il monitoraggio condotti sui giovani rivaltesi, hanno, purtroppo, confermato queste criticità. **Si rende quindi necessario ripartire e riprogrammare** le politiche giovanili, migliorando e rimodulando **approcci, strategie e linguaggio** rispetto ai contenuti tradizionali.

Obiettivo strategico: giovani che investono per i giovani

Obiettivi operativi:

- Favorire il protagonismo e l'indipendenza giovanile valorizzando la consapevolezza di sé nell'obiettivo di una piena cittadinanza attraverso la promozione delle attività dei centri giovani
- Rilanciare i contenuti e progetti della Consulta Giovanile. PROGRAMMA 2
- Riqualificare e valorizzare gli spazi fisici e virtuali di aggregazione, sport, studio e svago. PROGRAMMA 2
- rafforzare i progetti di cittadinanza attiva, sostenere il protagonismo giovanile e costruire momenti di ascolto e dialogo per la definizione delle scelte amministrative. PROGRAMMA 2
- rinnovare e consolidare percorsi che portino i giovani a conoscere e "vivere" l'Europa. PROGRAMMA 2
- proseguire la costruzione di percorsi di crescita, di valorizzazione dei talenti, di aiuto alla formazione e alla ricerca di lavoro e di sostegno all'imprenditorialità giovanile come elemento di emancipazione. PROGRAMMA 2

Indirizzo strategico: Lo sport come motore di socialità

Programma di mandato: Crescere a Rivalta

- A) **Nei mesi "pandemici" la percentuale di giovani che fanno sport si è dimezzata: dal 59 al 30%**. Numeri che raccontano di un'intera generazione a rischio. Lo sport non solo aiuta a vincere ansia e apatia, ma favorisce uno stile di vita sano e una migliore qualità di vita. Per questo è irrinunciabile **proseguire nel sostegno e nel riconoscimento del ruolo formativo** che le pratiche sportive rivestono nello sviluppo della persona.

Obiettivo strategico: Sport per tutti

Obiettivi operativi:

- Promuovere e incentivare iniziative tese ad estendere la pratica sportivo – motoria per tutti e ovunque in collaborazione con l'associazionismo locale. PROGRAMMA 1
- estendere le agevolazioni comunali anche alle attività neonatali. PROGRAMMA 1
- sostenere l'associazionismo sportivo rivalese attraverso contributi economici. PROGRAMMA 1
- formare e affiancare il personale delle associazioni per le prassi di inclusione. PROGRAMMA 1

B) **Lo sport ha bisogno di spazi e attrezzature adeguati.** Nonostante gli sforzi degli anni passati occorre continuare ad investire per potenziare tanto le strutture outdoor che quelle indoor. Ci sono aree del nostro comune che ancora soffrono di una limitazione di attrezzature che va colmata.

Obiettivo strategico: Sport dappertutto

Obiettivi operativi:

- Promuovere e valorizzare il patrimonio impiantistico sportivo esistente. PROGRAMMA 1
- realizzare una nuova palestra staccata dalle scuole per offrire agli sport indoor maggiori spazi. PROGRAMMA 1
- realizzare ulteriori piastre sportive nelle aree di nuova urbanizzazione, specie nel gerbolano. PROGRAMMA 1

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
									1												

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
sport e tempo libero	72.250,00	870.000,00	942.250,00	72.250,00	700.000,00	772.250,00	72.250,00	0,00	72.250,00
giovani	187.200,00	0,00	187.200,00	147.200,00	0,00	147.200,00	147.200,00	0,00	147.200,00
TOTALI	259.450,00	870.000,00	1.129.450,00	219.450,00	700.000,00	919.450,00	219.450,00	0,00	219.450,00

LEGENDA MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

0602 Programma 02 Giovani

0603 Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Missione 07: Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo strategico: Rivalta può diventare una Città turistica

Programma di mandato: Rivalta comunità

C'è un luogo di Rivalta dove **è possibile sempre più spesso ascoltare conversazioni in lingua straniera**: il Bicigrill di via Piossasco. Qui fanno sosta i numerosi ciclisti che **scelgono il cicloturismo**. Questa tappa rivaltese deve diventare un'occasione per far conoscere anche il centro storico e le nostre eccellenze. Così come **dobbiamo investire nel turismo di prossimità**, che proprio questa fase storica ha fatto riscoprire a milioni di italiani.

Obiettivo strategico: promozione del turismo di prossimità e del turismo

Obiettivo operativo:

- inserire Rivalta, il suo centro storico e le sue eccellenze negli itinerari del cicloturismo naturalistico e nei circuiti turistici di area vasta. PROGRAMMA 1

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
sviluppo e valorizzazione del turismo	2.950,00	0,00	2.950,00	2.950,00	0,00	2.950,00	2.950,00	0,00	2.950,00
TOTALI	2.950,00	0,00	2.950,00	2.950,00	0,00	2.950,00	2.950,00	0,00	2.950,00

Le risorse umane sono incardinate principalmente nella missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

LEGENDA MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

0702 Programma 02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico: Rendere esigibile il diritto alla casa

Programma di mandato: Rivalta si aiuta

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un **aumento del disagio abitativo**, spesso causa iniziale di successive e differenti forme di fragilità. Non basta aver risposto con l'ampliamento ricettivo all'ex monastero e i nuovi 18 alloggi di edilizia popolare alle ex Casermette. **Occorre andare avanti e dirigere l'attenzione anche alla riqualificazione degli edifici che hanno subito i danni del tempo.**

Obiettivo strategico: la casa

Obiettivi operativi:

- aumentare la dotazione di edilizia residenziale pubblica ERP, in accordo con ATC. PROGRAMMA 2
- favorire la manutenzione straordinaria e gli efficientamenti energetici e sismici degli edifici di edilizia residenziale pubblica, in particolare del complesso immobiliare di via Toti. PROGRAMMA 2
- individuare aree per realizzare nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica. PROGRAMMA 2

Indirizzo strategico: Governare il territorio

Programma di mandato: Rivalta un territorio attrattivo

Lo strumento principale per **garantire al nostro territorio di mantenere intatta la sua bellezza** è la pianificazione urbanistica. Proseguiremo nell'attuare le previsioni esistenti del Piano Regolatore e migliorare, con piccoli interventi, il disegno di Rivalta, con l'obiettivo di **ridurre il consumo di suolo e mantenere intatta la cortina verde** che circonda Rivalta e che rappresenta la caratteristica del nostro territorio.

Obiettivo strategico: Le politiche di governo del territorio

Obiettivi operativi:

- favorire la ricucitura del nostro territorio e lo sviluppo di nuovi servizi nelle aree sprovviste, attrarre investimenti privati nelle aree già urbanizzate e favorire lo sviluppo dell'area del SITO e dell'ex FIAT. PROGRAMMA 1
- proseguire nell'attuazione del Piano Regolatore Vigente, senza stravolgerne le linee di indirizzo e le capacità insediative. PROGRAMMA 1
- Partecipare attivamente all'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibili (PUMS) a cura della Città Metropolitana di Torino. PROGRAMMA 1

- promuovere, insieme alle associazioni ambientaliste, ai comuni limitrofi, alla Città Metropolitana di Torino e alla Regione Piemonte l'istituzione di un vincolo sovracomunale a tutela della Collina Morenica. PROGRAMMA 1

Indirizzo strategico: Rigenerazione Urbana

Programma di mandato: Rivalta un territorio attrattivo

Anche a Rivalta occorre pensare a processi di rigenerazione urbana perché proprio questo sarà **uno dei motori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Occorrerà lavorare sia sul ridisegno degli assi stradali principali, sia sul riuso e rifunzionalizzazione degli edifici e degli spazi pubblici.

Obiettivo strategico: riqualificare e rifunzionalizzare Rivalta

Obiettivi operativi:

- continuare a riqualificare e rendere fruibile l'area delle ex Casermette ed approvare il piano particolareggiato di tutta l'area. PROGRAMMA 1
- promuovere ed incentivare misure di recupero e riqualificazione del centro storico sia nelle parti pubbliche sia in quelle private. PROGRAMMA 1
- riqualificare e rifunzionalizzare gli edifici comunali. PROGRAMMA 1
- migliorare la qualità dell'arredo urbano e del decoro cittadino. PROGRAMMA 1

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
1		1		2																	

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
Urbanistica e assetto del territorio	277.210,00	0,00	277.210,00	277.210,00	0,00	277.210,00	277.210,00	0,00	277.210,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
TOTALI	377.210,00	0,00	377.210,00	377.210,00	0,00	377.210,00	377.210,00	0,00	377.210,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

0803 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico: Abbiamo una sola Rivalta

Programma di mandato: Rivalta verde

- A) **Il riscaldamento globale e la crisi climatica** ci devono spingere a declinare la nostra attenzione ambientale sui temi della **prevenzione e protezione idrogeologica**, della **riduzione delle emissioni** di calore, dell'**aumento del trasporto collettivo pubblico**.

Obiettivo strategico: mettere in sicurezza Rivalta

Obiettivi operativi:

- Ridurre i rischi idrogeologici e ridurre le aree asfaltate e impermeabilizzate del nostro territorio. PROGRAMMA 1
- Partecipare attivamente ai tavoli e gruppi di lavoro sovracomunali a partire dal Contratto di Fiume del Torrente Sangone. PROGRAMMA 1
- aumentare la quantità di alberi pubblici e privati promuovendo il progetto della Forestazione Urbana. PROGRAMMA 5

- B) Rivalta è verde perchè è circondata dalla bellezza di un ambiente naturale unico: **il Torrente Sangone, la Collina Morenica, i grandi Parchi urbani**. Tre elementi che sono la vera ricchezza di Rivalta e che dobbiamo continuare a tutelare.

Obiettivo strategico: Valorizzare i grandi parchi

Obiettivi operativi:

- valorizzare la fruizione, rispettando l'habitat naturale, del Torrente Sangone, della Collina Morenica e della Cascina Rifoglietto. PROGRAMMA 5
- ampliare il sistema dei parchi urbani migliorando la gestione di quelli esistenti, aumentando la dotazione di servizi per le famiglie realizzarne di ulteriori nelle aree di nuova urbanizzazione in particolare nel Gerbolano. PROGRAMMA 5
- continuare a promuovere, in collaborazione con le Società Sportive e l'ASL TO3, l'utilizzo dei parchi e dei percorsi naturalistici per la promozione di attività ludico-sportive, anche per la terza età. PROGRAMMA 5

- C) due elementi naturali sono imprescindibili per la vita dell'uomo e delle altre specie animali e vegetali presenti sulla Terra: **acqua e aria**. su entrambe **occorre fare di più per preservarle e migliorarle**, anche perchè non esiste un *Planet B*. Sono ambiti nei quali si deve agire su più livelli: dal cambiamento delle nostre abitudini quotidiane, sino ad un maggior investimento di Governo ed Europa.

Obiettivo strategico: tutela dell'acqua e dell'aria

Obiettivi operativi:

- proseguire nella diffusione delle cassette dell'acqua e degli altri strumenti per favorire l'utilizzo dell'acqua pubblica. PROGRAMMA 4
 - lavorare in raccordo con l'ATO3 Torinese e SMAT per una sempre maggiore efficienza della rete acquedottistica rivaltese e del ciclo integrato dell'acqua. PROGRAMMA 4
 - proseguire nell'applicazione delle ordinanze promosse dalla Città Metropolitana nell'ambito del tavolo di concertazione sulla qualità dell'aria. PROGRAMMA 8
- D) Rivalta può e deve migliorare la qualità del suo ambiente urbano se tutti insieme amministrazione e cittadini, **stringeremo un patto per rispettarla e volerle bene un po' di più**. Ci riferiamo all'attenzione che tutti dobbiamo avere per renderla meno sporca e più pulita

Obiettivo strategico: Rivalta più pulita

Obiettivi operativi:

- Migliorare la raccolta differenziata, ridurre la quantità di rifiuti prodotti e migliorare la qualità della pulizia della Città. PROGRAMMA 3
 - Ridurre la spesa per la gestione del ciclo dei rifiuti. PROGRAMMA 3
 - Sostenere l'associazionismo ambientale e i gruppi spontanei di volontariato civico. PROGRAMMA 3
 - continuare a presidiare il territorio, attraverso l'uso delle telecamere, per prevenire e colpire chi si rende responsabile degli abbandoni di rifiuti. PROGRAMMA 3
 - attivare una campagna di sensibilizzazione civica verso il rispetto dell'ambiente, per una corretta gestione dei nostri rifiuti di casa e per una riduzione complessiva della quantità che ne produciamo. PROGRAMMA 3
 - attivare strategie di riduzione dei rifiuti in occasione delle manifestazioni pubbliche. PROGRAMMA 3
- E) Rivalta presenta ancora **una grande ferita ambientale che la storia ci ha lasciato in eredità**: OMA e Chimica Industriale, due stabilimenti che a partire dagli anni sessanta e fino ai primi anni del Duemila hanno trattato oli esausti e solventi, lasciando sul territorio un livello di inquinamento di falde, suolo e sottosuolo significativo. Oltre a queste emergenze occorre continuare a lavorare sulle altri fonti di inquinamento presenti sul nostro territorio.

Obiettivo strategico: Rivalta bonificata

Obiettivi operativi:

- Proseguire la bonifica delle aree della ex OMA, Chimica Industriale e della discarica OMA. PROGRAMMA 2
- Monitorare i procedimenti di messa in sicurezza e bonifica di aree private in particolare per quanto riguarda le coperture in eternit. PROGRAMMA 2

NOTA: La gestione del servizio di igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidata, in base alla legislazione nazionale e regionale, al Consorzio COVAR14. Si rimanda alla lettura dei documenti di programmazione del Consorzio.

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
	1						1				1		1								

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
difesa del suolo	42.500,00	0,00	42.500,00	42.500,00	0,00	42.500,00	42.500,00	0,00	42.500,00
tutela, valorizzazione e recupero ambientale	521.995,00	0,00	521.995,00	521.995,00	0,00	521.995,00	521.995,00	0,00	521.995,00
rifiuti	3.045.000,00	0,00	3.045.000,00	3.045.000,00	0,00	3.045.000,00	3.045.000,00	0,00	3.045.000,00
servizio idrico integrato	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.609.495,00	300.000,00	3.909.495,00	3.609.495,00	0,00	3.609.495,00	3.609.495,00	0,00	3.609.495,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

0903 Programma 03 Rifiuti

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

0909 Programma 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico: Aumentare il trasporto pubblico

Programma di mandato: Rivalta verde

L'opera che rivoluzionerà la nostra mobilità pubblica e privata è **l'arrivo della metropolitana ferroviaria al San Luigi**. Quest'opera, già appaltata da RFI, consentirà ai rivaltesi di arrivare in poco tempo alla stazione Porta Susa di Torino passando per Grugliasco e Borgo San Paolo. Questa rivoluzione ci impegnerà a rimodulare l'intero sistema di trasporto pubblico.

Obiettivo strategico: il Trasporto pubblico a Rivalta

Obiettivi operativi:

- Favorire la realizzazione della linea SFM5. PROGRAMMA 1
- Promuovere iniziative volte a favorire e migliorare il trasporto pubblico locale. PROGRAMMA 2
- Favorire la realizzazione della Linea 2 della Metropolitana di Torino. PROGRAMMA 2

Indirizzo strategico: Migliorare la viabilità comunale

Programma di mandato: Rivalta, un territorio attrattivo

I principali assi stradali hanno cambiato in questi ultimi anni la loro funzione. Se prima servivano come principali arterie di comunicazione oggi sono solo una delle tante strade. Per questo occorre **rendere ancora più urbani i principali assi di comunicazione**, favorendo la convivenza di di tutti gli utenti della strada

Obiettivo strategico: Strade sicure per automobilisti, pedoni e ciclisti

Obiettivi operativi:

- Migliorare la qualità della viabilità comunale sia in termini di manutenzione che di sicurezza per tutti gli utenti della strada. PROGRAMMA 5
- proseguire nel rendere urbani i principali assi viari di attraversamento del nostro territorio: via Giaveno, via Einaudi, via San Luigi, strada del Dojrone. PROGRAMMA 5
- collaborare con la Città Metropolitana per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. PROGRAMMA 5
- Partecipare attivamente all'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibili (PUMS) a cura della Città Metropolitana di Torino. PROGRAMMA 5

- Promuovere azioni in sinergia con le Amministrazioni limitrofe per la soppressione del pedaggio al casello autostradale di Beinasco. PROGRAMMA 5

Indirizzo strategico: La nuova linea Torino Lione

Programma di mandato: Difendere il nostro territorio

Nei mesi scorsi il Governo ha nominato l'Avvocato Calogero Mauceri quale **Commissario Straordinario per la tratta nazionale della Torino-Lione**. Il suo compito è definire entro il 2022 il progetto definitivo dell'opera che attraverserà anche il nostro territorio. Il Commissario ha avviato una serie di confronti con le amministrazioni comunali in modo da definire le criticità e individuare soluzioni alternative. Riteniamo che **l'Amministrazione Comunale abbia il diritto e soprattutto il dovere di partecipare attivamente a qualunque tavolo, riunione, Osservatorio in cui si discute di Rivalta, del suo territorio e del suo futuro.**

Obiettivo strategico: Definire il miglior progetto possibile per Rivalta

Obiettivi operativi:

- partecipare a tutti i tavoli di confronto e analisi del progetto che interessa Rivalta. PROGRAMMA 1
- sostenere nella tratta Avigliana - Orbassano, così come avvenuto per la tratta Bussoleno-Avigliana, l'utilizzo, anche per il trasporto delle merci, della linea ferroviaria esistente opportunamente ammodernata. PROGRAMMA 1

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
trasporto pubblico locale	3.900,00	390.000,00	393.900,00	3.900,00	480.000,00	483.900,00	3.900,00	0,00	3.900,00
viabilità e infrastrutture stradali	721.100,00	0,00	721.100,00	721.100,00	0,00	721.100,00	721.100,00	0,00	721.100,00
TOTALI	725.000,00	390.000,00	1.115.000,00	725.000,00	480.000,00	1.205.000,00	725.000,00	0,00	725.000,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1001 Programma 01 Trasporto ferroviario

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

1006 Programma 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Le risorse umane sono incardinate principalmente nella missione 1 “Servizi istituzionali generali e di gestione” la 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”

Missione 11: Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo strategico: La Protezione civile al servizio della comunità

Programma di mandato: Rivalta si-cura

Senza il **supporto della Protezione Civile e del volontariato** che le gravita intorno la gestione della pandemia non sarebbe stata così efficiente e organizzata. Questa è una delle lezioni che la crisi ci lascia in eredità e che dobbiamo assolutamente mettere a frutto.

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema della Protezione civile

Obiettivi operativi:

- Potenziare il Sistema di Protezione Civile Comunale (Croce Bianca, Vigili del Fuoco Volontari, Associazione Radio Amatori, Gruppo Alpini, Gruppo Protezione Civile Comunale e struttura comunale) anche attraverso lo sviluppo di sinergie con i Comuni limitrofi. PROGRAMMA 1
- Aumentare la dotazione di mezzi e attrezzature di soccorso per l'intero Sistema di Protezione Civile Comunale. PROGRAMMA 1
- Partecipare alla realizzazione del Piano di Protezione Civile del Torrente Sangone nell'ambito del progetto "Risk Gest" coordinato dalla Città Metropolitana di Torino. PROGRAMMA 1
- Promuovere convenzioni con diversi attori del sistema di Protezione Civile Comunale per il monitoraggio e la manutenzione di alcune aree del territorio. PROGRAMMA 1
- Aumentare il livello di conoscenza tra la popolazione sui rischi, gli strumenti di protezione civile e le procedure da adottare in caso di calamità. PROGRAMMA 1

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
sistema di protezione civile	14.650,00	0,00	14.650,00	14.650,00	0,00	14.650,00	14.650,00	0,00	14.650,00
TOTALI	14.650,00	0,00	14.650,00	14.650,00	0,00	14.650,00	14.650,00	0,00	14.650,00

Le risorse umane sono incardinate principalmente nella missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza” e 1 “Servizi istituzionali generali e di gestione”

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

1103 Programma 03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico: Un nuovo welfare municipale

Programma di mandato: Rivalta si aiuta

- A) Negli ultimi anni abbiamo assistito a un **aumento del disagio abitativo**, spesso causa iniziale di successive e differenti forme di fragilità. Occorre lavorare con ATC e CIT per **riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e realizzarne di nuovo**. Accanto a questo vanno rafforzate le misure di sostegno a chi si trova in difficoltà a sostenere canoni di mercato e a promuovere modalità innovative di sostegno temporaneo.

Obiettivo strategico: La casa come diritto esigibile

Obiettivi operativi:

- Attuare, in sinergia con ATC e CIT, misure per il diritto alla casa individuando nuove aree per realizzare nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica. PROGRAMMA 6
- Promuovere interventi di housing sociale sul nostro territorio. PROGRAMMA 6
- Promuovere accordi tra privati per l'affitto a canoni agevolati attraverso le misure ASLO e FIMI. PROGRAMMA 6
- favorire la manutenzione straordinaria e gli efficientamenti energetici e sismici degli edifici di edilizia residenziale pubblica, in particolare del complesso immobiliare di via Toti. PROGRAMMA 6
- Aumentare la fruibilità e la quantità di alloggi destinati all'ospitalità temporanea di nuclei in emergenza abitativa. PROGRAMMA 6

- B) Non ci sarà mai un autentico **sviluppo collettivo** se Rivalta guarderà alle persone disabili come soggetti da assistere, e non invece cittadini da tutelare nei diritti. Bisogna riconoscere il **diritto alla costruzione di progetti di vita** e di piena realizzazione di sé.

Obiettivo strategico: Favorire percorsi di autonomia/1

Obiettivi operativi:

- Favorire la partecipazione dei disabili alla vita della comunità sostenendo le prassi di integrazione e inclusione scolastica e sociale. PROGRAMMA 2
- sostenere percorsi che favoriscano le competenze e potenzino le abilità individuali affinché sia garantito, per quanto possibile, a tutti i livelli, lo svolgimento delle azioni quotidiane in autonomia. PROGRAMMA 2

- realizzare un centro per le autonomie e i potenziamenti presso “Casa Camosso”.
PROGRAMMA 2
- proseguire nell’abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi ed edifici pubblici ed incentivare i privati in questa pratica. PROGRAMMA 2

C) Nel parlare di autonomia dobbiamo anche richiamare la condizione degli anziani più fragili. **L’invecchiamento della nostra società segnala l’allungamento del tempo di vita e l’incremento delle problematiche connesse con i temi della cura.** Le richieste più forti sono legate al bisogno di mantenere livelli accettabili di salute, al diritto di rimanere nel proprio domicilio, all’esigenza di mantenere un ruolo attivo nell’ambito della società e della propria famiglia.

Obiettivo strategico: Favorire percorsi di autonomia/2

Obiettivi operativi:

- promuovere, d’intesa con il CIdiS, una nuova modalità di sostegno della domiciliarità, che passa attraverso l’attivazione e il rafforzamento dei supporti alla persona malata non autosufficiente e alla sua famiglia. PROGRAMMA 3
- favorire la creazione di forme innovative di convivenza/housing e l’ampliamento ricettivo nelle strutture assistenziali del territorio. PROGRAMMA 3
- sostenere la coprogettazione e la piena integrazione dei servizi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali, gestiti dall’Asl To3, dal CIdiS e dal Terzo Settore, anche ampliando gli interventi di assistenza domiciliare pubblici. PROGRAMMA 3

D) Dal 2020 gli eventi pandemici e la riduzione delle attività economiche e sociali hanno determinato **nuove fragilità e acuito situazioni croniche di plurime povertà.** I sostegni del PNRR rappresentano un’opportunità imperdibile per realizzare nuovi processi di welfare capaci di sorreggere il tessuto sociale della nostra comunità.

Obiettivo strategico: promozione di un welfare di comunità solidale e generativo

Obiettivi operativi:

- indirizzare e sostenere con il Cidis e le Caritas parrocchiali le reti e gli interventi di protezione sociale per i nuclei familiari maggiormente vulnerabili, anche monitorando l’effettiva condizione o l’eventuale miglioramento delle condizioni economiche dei percettori del RdC. PROGRAMMA 04 e 07
- sostenere le esperienze di domiciliarità per le persone con disabilità, anziane e i caregiver. PROGRAMMA 02 e 03
- sviluppare percorsi di vita autonoma e potenziamento delle competenze. PROGRAMMA 02
- consolidare l’esperienza del gruppo di auto-mutuo aiuto (A.M.A.), nato dal progetto We.Care-Attivare Scintille. PROGRAMMA 02
- promuovere azioni contro lo spreco alimentare e favorire la redistribuzione delle risorse. PROGRAMMA 4

E) Gli eventi pandemici hanno ben evidenziato quanto le competenze genitoriali siano la fondamentale risorsa per l’intera **tenuta sociale e valoriale** di una comunità. I ruoli

genitoriali positivi sono quindi la prima risorsa da tutelare e far crescere nei prossimi anni. Il **sostegno alla famiglia e alla genitorialità** è inoltre sempre di più uno strumento fondamentale per **contrastare la povertà infantile** e promuovere il benessere dei bambini.

Obiettivo strategico: promozione di azioni educative di supporto alla funzione genitoriale

Obiettivi operativi:

- promuovere azioni e interventi, anche in sinergia col Cidis, volti a rinforzare la genitorialità positiva, lo sviluppo di life skills genitoriali, anche individualizzate, e a sostenere i carichi di cura familiari. PROGRAMMA 05
- sostenere la partecipazione alle proposte territoriali educative, sportive e ricreative. PROGRAMMA 05
- realizzare la Carta Famiglia per la fruizione di alcuni servizi a quota agevolata. PROGRAMMA 05
- Realizzare un buona nascita di benvenuto alla vita per ogni nuovo neonato e neonata. PROGRAMMA 1

Indirizzo strategico: Rivalta 0-3 anni

Programma di mandato: Crescere a Rivalta

I nidi sono la prima istituzione educativa della nostra comunità: ecco perché investire nei servizi della prima infanzia e negli interventi di sostegno alla genitorialità costituisce un'azione strategica per **contrastare le disuguaglianze e le disparità di opportunità.**

Obiettivo strategico: garantire spazi adeguati e un'offerta adeguata ai bisogni delle famiglie

Obiettivi operativi:

- proseguire nella riqualificazione degli asili nido comunali. PROGRAMMA 1
- aumentare la disponibilità di posti nido sia attraverso un aumento dell'offerta comunale, che attraverso il convenzionamento con soggetti privati. PROGRAMMA 1
- promuovere servizi in grado di rispondere meglio alle esigenze delle famiglie attraverso strumenti di flessibilità organizzativa. PROGRAMMA 1

Indirizzo strategico: Rivalta coopera e collabora

Programma di mandato: Rivalta comunità

- A) Le Associazioni rivaltesi costituiscono per la nostra comunità **un vero e proprio “bene comune”**. Lo abbiamo visto **durante la fase emergenziale** della pandemia, ma sono decenni che **godiamo del loro attivismo, della loro intraprendenza, della loro generosità**. Sostenere l'associazionismo significa aiutare davvero tutta la nostra comunità: **non c'è ambito della nostra vita sociale in cui non è presente il volontariato.**

Obiettivo strategico: L'Associazionismo come risorsa del nostro territorio

Obiettivi operativi:

- Promuovere e sostenere l'associazionismo locale collaborando alla realizzazione delle loro iniziative e coinvolgendole nell'organizzazione delle manifestazioni cittadine. PROGRAMMA 8
 - Aumentare la dotazione di beni e risorse da mettere a disposizione dell'associazionismo e rendere più snella le modalità di assolvimento delle incombenze amministrative. PROGRAMMA 8
- B) Rivalta ha un potenziale di volontariato civico enorme.** Lo dimostra l'elevato numero di associazioni e gruppi spontanei che quotidianamente si dedicano alla tutela del bene comune. Oltre alle realtà organizzate esiste una quantità di **rivaltesi che sono pronti a dare una mano** nella loro via, nel loro quartiere, nelle scuole dei propri figli o nipoti.

Obiettivo strategico: favorire il volontariato civico

Obiettivi operativi:

- consolidare le esperienze estive di cittadinanza attiva per i ragazzi ed estenderle anche in altri periodi dell'anno. PROGRAMMA 8
 - promuovere in collaborazione con le associazioni che già se ne occupano esperienze di cittadinanza attiva per adulti. PROGRAMMA 8
 - continuare ad aderire ai bandi del Servizio Civile Universale. PROGRAMMA 8
 - adottare il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. PROGRAMMA 8
- C) Rivalta è da sempre terra d'accoglienza.** Negli anni cinquanta del secolo scorso inizia l'immigrazione dei **veneti dal Polesine**, poco dopo, con il boom della FIAT intere famiglie dal **Sud Italia** e negli ultimi trent'anni accogliamo chi scappa dalle guerre e dalla fame dai **tanti Sud del Mondo**.

Obiettivo strategico: accogliere e integrare

Obiettivi operativi:

- sostenere le realtà rivaltesi che si occupano di accoglienza e favorire percorsi di integrazione, con particolare riferimento ai minori, ai giovani e alle donne. PROGRAMMA 4
- proseguire nella collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale, Prefettura, gli altri Comuni e il terzo settore per progetti destinati a migranti e richiedenti asilo. PROGRAMMA 4
- Promuovere e diffondere i valori della cooperazione, della solidarietà e della pace anche attraverso l'adesione a progetti di cooperazione decentrata. PROGRAMMA 4
- proseguire nella collaborazione con il Comitato Bambine e Bambini di Chernobyl al fine di proseguire la collaborazione con l'autorità civile e scolastica del Villaggio di Rokovic. PROGRAMMA 4

- D) Ci sono alcuni effetti di questa pandemia che stanno modificando profondamente la nostra società. Due su tutti: **dei 444 mila occupati in meno in tutto il 2020, il 70% è costituito da****

donne, mentre le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro **la violenza sulle donne e lo stalking, sono aumentate del 79,5%**.

Obiettivo strategico: garantire le pari opportunità

Obiettivi operativi:

- Contrastare ogni forma di violenza di genere mediante attività di sensibilizzazione, promozione e di rete. PROGRAMMA 4
- favorire la conciliazione tra i tempi di vita e quelli di lavoro, professionale o casalingo, in particolare per le donne. PROGRAMMA 4
- supportare le iniziative di lavoro agile, co-working o di gruppo. PROGRAMMA 4

NOTA: Il Comune di Rivalta ha delegato l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali al Consorzio Intercomunale dei Servizi - CIdiS - a cui trasferisce le risorse stabilite in sede di approvazione di bilancio. Si rimanda ai documenti programmatori del Consorzio.

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1	
							1						3									

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	815.500,00	0,00	815.500,00	832.800,00	0,00	832.800,00	832.800,00	0,00	832.800,00
interventi per disabilità	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00
interventi per gli anziani	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00
interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	141.190,00	0,00	141.190,00	141.190,00	0,00	141.190,00	141.190,00	0,00	141.190,00
interventi per le famiglie	8.400,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	8.400,00
interventi per il diritto alla casa	109.800,00	0,00	109.800,00	109.800,00	0,00	109.800,00	109.800,00	0,00	109.800,00
programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	906.000,00	0,00	906.000,00	906.000,00	0,00	906.000,00	906.000,00	0,00	906.000,00
cooperazione ed associazionismo	126.500,00	1.800.000,00	1.926.500,00	126.500,00	0,00	126.500,00	126.500,00	0,00	126.500,00
servizio necroscopico e cimiteriale	60.000,00	182.000,00	242.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00
TOTALI	2.178.390,00	1.982.000,00	4.160.390,00	2.195.690,00	0,00	2.195.690,00	2.195.690,00	0,00	2.195.690,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

1210 Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

MISSIONE 13: Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Indirizzo strategico: Sostenere l'integrazione socio-sanitaria

Programma di mandato: Rivalta si aiuta

L'emergenza pandemica ha mostrato che i servizi sanitari sono fondamentali per il benessere e lo sviluppo economico e sociale di una comunità, ma soprattutto ha mostrato come **la salute di tutti sia strettamente legata alla salute di ciascuno. Occorre favorire l'accessibilità ai servizi di cura** di tutti i cittadini, a partire da quelli più fragili, perché anche di fronte alle patologie più gravi, inguaribilità non è sinonimo di incurabilità.

Obiettivo strategico: Rivalta sociale

Obiettivi operativi:

- ampliare e riorganizzare, in sinergia con l'ASLTO3, il progetto di Casa della salute. PROGRAMMA 7
- riattivare lo sportello dei servizi sociali, Cidis, sul territorio comunale creando un polo di integrazione socio-sanitaria con la medicina territoriale. PROGRAMMA 7
- istituire la figura dell'IFEC (Infermiere di famiglia e comunità), offrendo un servizio di prossimità socio-sanitaria territoriale, anche nei quartieri. PROGRAMMA 7
- continuare a favorire ogni forma di supporto logistico alle vaccinazioni covid e antinfluenzali. PROGRAMMA 7
- dotare di defibrillatori le piastre sportive, le aree mercatali e i principali luoghi della Città. PROGRAMMA 7

Indirizzo strategico: Tutelare la fauna selvatica domestica

Programma di mandato: Rivalta verde

A Rivalta sono numerose le famiglie che ospitano all'interno del loro nucleo animali d'affezione e non sempre la Città offre loro i servizi e le attenzioni che meritano. Occorre stringere un patto tra i proprietari degli animali e la comunità in modo da favorire una pacifica e serena convivenza.

Obiettivo strategico: Rivalta amica degli animali

Obiettivi operativi:

- approvare un regolamento per la tutela e il benessere degli animali. PROGRAMMA 7

- ampliare il numero delle aree cani nelle zone attualmente sprovviste e migliorare quelle esistenti. PROGRAMMA 7
- promuovere attività di informazione ed educazione per favorire il rispetto degli animali e la tutela del benessere animale e la corretta relazione uomo-animale. PROGRAMMA 7
- Proseguire con le convenzioni con Enti e associazioni che si occupano del recupero e custodia degli animali abbandonati o smarriti. PROGRAMMA 7

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
Ulteriori spese in materia sanitaria	21.500,00	0,00	21.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00
TOTALI	21.500,00	0,00	21.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 13 Tutela della salute

1301 Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

1302 Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

1303 Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

1304 Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

1305 Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

1306 Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

1308 Programma 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico: L'economia locale motore di sviluppo e sicurezza sociale

Programma di mandato: Rivalta comunità

- A) **Un negozio aperto garantisce un presidio costante, di sicurezza e ascolto.** Per questo **occorre potenziare la funzione sociale** degli esercizi commerciali di vicinato. Ne abbiamo riscoperto l'importanza in questi lunghi mesi quando si sono completamente riorganizzati per starci accanto.

Obiettivo strategico: Il commercio aiuta Rivalta

Obiettivi operativi:

- sviluppare il distretto diffuso del commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio. PROGRAMMA 2
- costruire insieme alle associazioni di categoria e a quelle locali eventi e manifestazioni capaci di aumentare l'attrattività turistica di Rivalta. PROGRAMMA 2
- sostenere le attività economiche in occasione dei lavori stradali e delle eventuali nuove chiusure, qualora dovessero rendersi necessarie. PROGRAMMA 2
- promuovere d'intesa con le associazioni di categoria una politica commerciale volta a fidelizzare le famiglie rivaltesi verso il commercio locale. PROGRAMMA 2

- B) Ci sono altri luoghi di commercio che rivestono un ruolo significativo nella nostra comunità: i **mercati rionali e il mercatino a Km 0**. Per molti rivaltesi rappresentano sia **un luogo di acquisto che uno spazio di aggregazione e socialità**.

Obiettivo strategico: Il commercio aiuta Rivalta

Obiettivi operativi

- ricollocare, d'intesa con FCA-Stellantis, il mercato settimanale di via Mattei nel grande piazzale-parcheggio. PROGRAMMA 2
- valorizzare il mercato di piazza Gerbidi e ampliare quello di Pasta. PROGRAMMA 2
- individuare un'area per lo svolgimento di un mercato rionale nel quartiere di Gerbole. PROGRAMMA 2
- dare nuovo impulso alla Fiera di Primavera. PROGRAMMA 2

C) Rivalta conserva ancora una **presenza significativa di realtà industriali** medio grandi e due grandi realtà imprenditoriali (Stellantis e Avio). Pur non essendo lo sviluppo e il sostegno all'industria una competenza prettamente comunale, compito dell'amministrazione comunale è promuovere **politiche di facilitazione all'insediamento e alla permanenza sul territorio**, iniziative che si sviluppano all'interno della missione 8.

Obiettivo strategico: consolidare il tessuto produttivo

Obiettivi operativi:

- Valorizzare la presenza delle imprese già presenti sul territorio, individuando strumenti e azioni per rafforzarne la competitività e creare opportunità attrattive per le nuove imprese che si vogliono insediare nel nostro territorio. PROGRAMMA 1

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
											1	1									

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	104.100,00	0,00	104.100,00	104.100,00	0,00	104.100,00	104.100,00	0,00	104.100,00
TOTALI	104.100,00	0,00	104.100,00	104.100,00	0,00	104.100,00	104.100,00	0,00	104.100,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

1405 Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico: L'economia locale motore di sviluppo e sicurezza sociale

Programma di mandato: Rivalta si aiuta

Sono purtroppo molto **poche e limitate le funzioni attribuite agli enti locali** in tema di lavoro e sostegno alle persone prive di occupazione, anche se le ripercussioni di tale situazione ricadono interamente sul tessuto sociale locale.

Obiettivo strategico: sostenere e accompagnare chi cerca lavoro

Obiettivi operativi:

- proseguire nel progetto Sperimenta Lavoro. PROGRAMMA 3
- aderire ai bandi regionali per cantieri di lavoro e progetti di pubblica utilità. PROGRAMMA 3
- promuovere con CIdiS i progetti di utilità collettiva collegati all'erogazione del Reddito di Cittadinanza. PROGRAMMA 3
- attivare un servizio di orientamento al lavoro in collaborazione col mondo del volontariato e con enti del terzo settore che si occupano di inclusione sociale. PROGRAMMA 3
- favorire l'imprenditorialità giovanile e l'approccio dei giovani al mondo del lavoro anche attraverso progetti sovracomunali. PROGRAMMA 3

Indirizzo strategico: L'economia locale motore di sviluppo e sicurezza sociale

Programma di mandato: Rivalta comunità e Rivalta territorio attrattivi

In riferimento allo sviluppo del commercio locale e al rafforzamento del tessuto imprenditoriale sul nostro territorio i relativi obiettivi strategici e operativi sono stati

Risorse umane

DIR	D7	D6	D5	D4	D3	D2	D1	C6	C5	C4	C3	C2	C1	B8	B7	B6	B5	B4	B3	B2	B1
								1													

Risorse finanziarie

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
sostegno all'occupazione	100.975,00	0,00	100.975,00	100.975,00	0,00	100.975,00	100.975,00	0,00	100.975,00
TOTALI	100.975,00	0,00	100.975,00	100.975,00	0,00	100.975,00	100.975,00	0,00	100.975,00

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

1502 Programma 02 Formazione professionale

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

1504 Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Indirizzo strategico: L'agricoltura rivaltese come occasione di sviluppo

Programma di mandato: Rivalta comunità

In questi anni **anche a Rivalta si sta riscoprendo l'importanza dell'agricoltura e dell'apicoltura** come attività economica e elemento per il mantenimento della biodiversità. Spesso sono proprio i più giovani ad intraprendere queste nuove attività, facendo riscoprire a molti rivaltesi **l'importanza e la bellezza di questo settore produttivo.**

Obiettivo strategico: sostenere l'agricoltura

Obiettivi operativi:

- consolidare e ampliare il mercato a Km Zero in collaborazione con Coldiretti. PROGRAMMA 1
- realizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative tese a valorizzare le imprese agricole del territorio. PROGRAMMA 1
- promuovere iniziative volte alla salvaguardia delle api (piantumazioni melliflue, ecc). PROGRAMMA 1

	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale	correnti	investimento	totale
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00
TOTALI	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00

Le risorse umane sono incardinate principalmente nella missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

LEGENDA PROGRAMMI MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

1602 Programma 02 Caccia e pesca

1603 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzo strategico: Costruiamo sostenibilità energetica

Programma di mandato: Rivalta verde

Migliorare l'**efficienza energetica** degli edifici pubblici, aumentare la quota di **energie rinnovabili** prodotte, costruire una **comunità energetica** a Rivalta aiuta a rendere Rivalta più sostenibile. Questi temi sono al centro della missione che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attribuisce a i comuni.

Obiettivo strategico: riduciamo la bolletta energetica

Obiettivi operativi:

- Ridurre i consumi energetici pubblici (immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica) e favorire ed incentivare le iniziative da parte dei privati. PROGRAMMA 1
- Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili. PROGRAMMA 1
- Ampliare la rete di illuminazione pubblica comunale nelle aree ancora sprovviste. PROGRAMMA 1
- Costruire una comunità energetica rivaltese. PROGRAMMA 1

3.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.

Il vigente Piano Anticorruzione del Comune di Rivalta di Torino si colloca in un periodo storico estremamente complesso, caratterizzato da un peculiare stato dell'arte normativo, giurisprudenziale e dottrinale insorto a seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime, connesso alle attuali criticità del contesto economico, geopolitico e sanitario internazionale.

L'emergenza sanitaria ha determinato nel settore pubblico un aumento dei costi connesso all'aggravio delle procedure di sicurezza per il rispetto delle prescrizioni legislative finalizzate al contenimento del virus, cui le Stazioni Appaltanti hanno cercato di porre rimedio per il tramite dell'applicazione dell'art.106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di circostanza imprevista e imprevedibile.

L'evento bellico in atto in Ucraina ha aggravato tale aumento dei costi, andandosi a cumulare alle sofferenze finanziarie e patrimoniali derivanti dalle dinamiche disfunzionali connesse alla pandemia che hanno determinato una scarsità dell'offerta. Gli imprenditori lamentano che i contratti con l'Amministrazione non sono più remunerativi, e ciò espone gli enti locali alla risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta dei contratti pubblici stipulati, con conseguente rischio di fermo ai cantieri.

A fronte di tale drammatica congiuntura, il legislatore è intervenuto introducendo una disciplina derogatoria in materia di affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture al fine di garantire un'adeguata speditezza ai procedimenti ad evidenza pubblica per scongiurare il concreto rischio di fermo cantieri ed è, altresì, intervenuto con misure *extra ordinem* per drenare i devastanti effetti derivanti dalla sopravvenienza del caro materiali, suscettibile di pregiudicare le commesse pubbliche.

Viene in considerazione il D.L. 73/2021 ed il D.L. 4/2022 che hanno introdotto uno specifico meccanismo di compensazione per gli aumenti di prezzo di determinati materiali indicati in modo tassativo nei cd. Decreti MIMS.

Ulteriore misura *extra ordinem* si rinviene con l'introduzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 D.L. 4/2022, dell'obbligatorietà della clausola di revisione dei prezzi nei documenti di gara al fine di assicurare in modo sistematico l'equilibrio tra le prestazioni nei contratti sinallagmatici e, quindi, concepita quale misura di gestione della sopravvenienza.

Da qui l'importanza di presidiare con misure di prevenzione della corruzione tutti gli affidamenti in deroga alla luce delle disposizioni normative richiamate, nonché attenzionare le richieste di compensazione dei prezzi che possono essere il frutto di collusioni o connivenze tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori economici.

Il Comune di Rivalta di Torino ha posto in essere un'accurata mappatura dei processi maggiormente esposti a fenomeni di corruzione, prevedendo, in particolare, un controllo pregnante sugli affidamenti diretti posti in essere ai sensi della normativa derogatoria introdotta con il Decreto Sostegni, nonché attraverso una rigorosa redazione dei capitolati di appalto con indicazione dei materiali e dei relativi prezzi sulla base delle percentuali di aumento individuate dal MIMS.

Per completezza espositiva, si rileva come l'Amministrazione Comunale, con riferimento agli affidamenti già in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa emergenziale, abbia avuto cura di individuare soluzioni alternative per fronteggiare l'incremento di spesa conseguente all'aumento dei costi dei materiali da costruzione nelle seguenti fattispecie: gli aumenti dei costi dei materiali non ricompresi nell'elenco delle compensazioni del MIMS nonché il mancato accesso al beneficio della compensazione per mancanza di disponibilità del Fondo istituito presso il Ministero.

In particolare sono stati declinati i presupposti a fronte dei quali, in ossequio al principio di buona fede, derivi per l'Amministrazione l'obbligo di rinegoziazione dei contratti, consentendo al programma contrattuale, che è esercizio di autonomia negoziale, di realizzare il risultato voluto dai contraenti.

L'intento perseguito è, anche in questo caso, non soltanto quello di garantire l'esecuzione dei contratti scongiurandone la risoluzione, ma altresì quello di fornire dettagliate modalità di azione che, limitando la discrezionalità amministrativa, vadano a limitare le ipotesi di cattivo esercizio del potere e, di conseguenza, di eventi antigiuridici.

4 SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.

L'Ente è organizzato secondo quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n.117 del giorno 3 giugno 2022.

4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

SEGRETERIA GENERALE

1 - Ufficio staff segretario

SETTORE AFFARI GENERALI, LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

2 - Servizio segreteria, archivio, protocollo, segreteria Sindaco, legale e coordinamento servizi informativi e

D1 Specialista in attività amministrative

D1 Specialista in attività amministrative - segreteria Sindaco

C Esperto Amministrativo - contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Istruttore Informatico

3 - Servizio provveditorato

D1 Specialista in attività amministrative

4 - Servizio commercio

D1 Specialista in attività amministrative

C Esperto Amministrativo- contabile

5 - Servizi demografici

D1 Specialista in attività amministrative - particolari responsabilità

D1 Specialista in attività amministrative

D1 Specialista in attività amministrative

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile (PT 75%)

6 - Servizio comunicazione

C Esperto Amministrativo - contabile

C Esperto Amministrativo- contabile PT 75%

B1 Esecutore amministrativo contabile PT 56%

7 - Servizio cultura

- C Esperto Bibliotecario
- C Esperto Bibliotecario
- C Esperto Bibliotecario
- C Esperto Bibliotecario PT 84%
- C Esperto Amministrativo - contabile
- C Esperto Amministrativo - contabile
- C Esperto Amministrativo - contabile PT 50%
- C Esperto Amministrativo PT 84%
- B1 Esecutore Amministrativo – contabile
- B1 Esecutore Amministrativo - contabile PT 50%
- B1 Esecutore Amministrativo - contabile PT 56%
- B1 Esecutore Amministrativo- contabile PT 75%

8 - Servizio Politiche Sociali

- C Esperto Amministrativo - contabile
- C Esperto Amministrativo - contabile
- C Esperto Amministrativo - contabile
- C Esperto Amministrativo - contabile
- C Esperto Amministrativo - contabile PT 85%

9 - Servizio Istruzione

- D1 Specialista in attività amministrative
- C Esperto Amministrativo- contabile
- C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile

SETTORE POLITICHE FINANZIARIE

10 - Servizio ragioneria – economato

D1 Specialista in attività contabili

C Esperto Amministrativo – contabile

C Esperto Amministrativo - contabile

11 - Servizio tributi

D1 Specialista in attività contabili

C Esperto Amministrativo – contabile

C Esperto Amministrativo - contabile

12 - Servizio personale

D1 Specialista in attività contabili

C Esperto Amministrativo – contabile

C Esperto Amministrativo - contabile

SETTORE TECNICO

13 - Servizio lavori pubblici

D1 Specialista in attività tecniche

C Esperto Tecnico

C Esperto Amministrativo- contabile

14 - Servizio ambiente

D1 Specialista in attività tecniche

D1 Specialista in attività tecniche

C Esperto Tecnico

15 - Servizio manutenzione Opere Pubbliche

D1 Specialista in attività tecniche

C Esperto Tecnico

C Esperto Tecnico

C Esperto Amministrativo- contabile

B3 Operaio professionale

B3 Operaio professionale

B1 Esecutore tecnico manutentivo

B1 Esecutore tecnico manutentivo

B1 Esecutore tecnico manutentivo

B1 Esecutore tecnico manutentivo

B1 Esecutore tecnico manutentivo PT 75%

16 - Servizio patrimonio

D1 Specialista in attività tecniche ()

C Esperto Tecnico

17 - Servizio edilizia privata

D1 Specialista in attività tecniche

C Esperto Tecnico

C Esperto Amministrativo- contabile

C Esperto Amministrativo- contabile PT 70%

C Esperto Amministrativo- contabile PT 61%

18 - Servizio urbanistica

D1 Specialista in attività tecniche

D1 Specialista in attività tecniche PT 67%

19 - Servizio SUAP

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

20 – Servizio Polizia Municipale

D1 Specialista in attività vigilanza

D1 Specialista in attività vigilanza

D1 Specialista in attività vigilanza

n. 14 C Agenti Polizia Municipale

C Esperto Amministrativo- contabile

B1 Esecutore amministrativo contabile

4.2 LIVELLI DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

4.3 NUMERO DI DIRIGENTI E NUMERO DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PROFILO PROFESSIONALE

Segretario Generale

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Amministrativa

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Direttiva tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE).

Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli Organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ed in particolare:

- funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, di cui cura la verbalizzazione;
- attività di rogazione dei contratti nei quali il Comune é parte e di autentica delle scritture private e degli atti unilaterali nell'interesse del Comune;
- attività di vigilanza e controllo della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e dello svolgimento delle consultazioni elettorali;
- attività di consulenza giuridica e di supporto amministrativo su problematiche generali o specifiche, ogni qualvolta il Sindaco, gli Assessori, o i dirigenti ne facciano richiesta;
- rilascio, ove esplicitamente richiesto dal Sindaco, di pareri di legittimità sugli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, con segnalazione delle eventuali problematiche e possibili soluzioni alternative;
- attività di consulenza giuridica e di coordinamento dei gruppi di lavoro costituiti per l'adeguamento alle vigenti normative di regolamenti comunali esistenti e la stesura di nuovi regolamenti;
- attività di consulenza e assistenza giuridico - amministrativa ai fini della semplificazione delle norme e dei regolamenti e della innovazione delle procedure e dell'azione amministrativa, secondo gli indirizzi della Giunta e d'intesa con i dirigenti.

PROFILO PROFESSIONALE

Dirigente Settore Affari Generali e legali

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Amministrativa Culturale e Sociale

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Direttiva tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE).

Svolge attività caratterizzate da elevate conoscenze di tipo pluri-specialistico acquisibili con il diploma di laurea o la laurea ed un grado di esperienza pluriennale con frequente necessità di aggiornamento. Dirige e coordina di strutture organizzative complesse caratterizzate da autonomia gestionale e organizzativa, con responsabilità dei risultati conseguiti. Gestisce rapporti di natura diretta, negoziale e complessa con l'utenza interna ed esterna. Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati, anche ad alto contenuto specialistico, in funzione della programmazione economico - finanziaria. Attua politiche in materia di personale.

Adotta misure inerenti alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Espleta attività specifiche dell'area di appartenenza. Predisporre progetti, atti amministrativi e contabili e redige atti in materia sociale, culturale, educativa, ricreativa, assistenziale, propedeutici alla realizzazione degli obiettivi fissati dagli organi di governo. Gestisce l'attività di informazione e comunicazione, l'attività di promozione e controllo sull'utilizzo degli impianti sportivi e sviluppo delle realtà associative.

PROFILO PROFESSIONALE

Dirigente Settore Politiche Finanziarie

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Finanziaria

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Direttiva tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

Svolge attività caratterizzate da elevate conoscenze di tipo pluri-specialistico acquisibili con il diploma di laurea o la laurea ed un grado di esperienza pluriennale con frequente necessità di aggiornamento. Dirige e coordina strutture organizzative complesse caratterizzate da autonomia gestionale e organizzativa, con responsabilità dei risultati conseguiti. Gestisce rapporti di natura diretta, negoziale e complessa con l'utenza interna ed esterna. Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati, anche ad alto contenuto specialistico, in funzione della programmazione economico - finanziaria. Attua politiche in materia di personale. Adotta misure inerenti alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Espleta attività specifiche dell'area di appartenenza, in particolare coordina tutta l'attività finanziaria e contabile svolta dall'Ente. Predisporre di atti amministrativi e contabili propedeutici alla realizzazione degli obiettivi fissati dagli organi di governo.

PROFILO PROFESSIONALE

Dirigente Settore Tecnico

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Tecnica

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Direttiva tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

Svolge attività caratterizzate da elevate conoscenze di tipo pluri-specialistico acquisibili con il diploma di laurea o la laurea ed un grado di esperienza pluriennale con frequente necessità di aggiornamento. Dirige e coordina strutture organizzative complesse caratterizzate da autonomia gestionale e organizzativa, con responsabilità dei risultati conseguiti. Gestisce rapporti di natura diretta, negoziale e complessa con l'utenza interna ed esterna. Espleta attività di programmazione, ricerca, studio ed elaborazione di dati, anche ad alto contenuto specialistico. Attua politiche in materia di personale. Adotta misure inerenti alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Gestisce ed espleta attività specifiche dell'area di appartenenza. Progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche, progettazione di strumenti urbanistici. Predisporre atti a contenuto tecnico, amministrativo e contabile, propedeutici alla realizzazione degli obiettivi fissati dagli organi di governo.

PROFILO PROFESSIONALE

Comandante Polizia Municipale

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Vigilanza

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

Svolge attività caratterizzate da elevate conoscenze di tipo pluri-specialistico acquisibili con il diploma di laurea o la laurea, con frequente necessità di aggiornamento. Dirige e coordina strutture organizzative con responsabilità dei risultati conseguiti. Gestisce rapporti di natura diretta, negoziale e complessa con l'utenza interna ed esterna. Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati, anche ad alto contenuto specialistico, in funzione della programmazione economico-finanziaria. Svolge attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti comportanti un significativo grado di responsabilità. Attua direttive del Dirigente in materia di politiche del personale e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Predisporre atti in materia di circolazione stradale, vigilanza, ordine e sicurezza pubblica, polizia giudiziaria, tutela del territorio e dell'ambiente, propedeutici alla realizzazione degli obiettivi fissati dagli organi di governo e dal dirigente. Espleta attività specifiche e redige atti amministrativi e contabili, in funzione del perseguimento delle finalità dell'area di appartenenza, in relazione alle direttive ricevute dal dirigente di settore e dal Sindaco. Nell'espletamento delle funzioni di polizia giudiziaria riveste la qualità di ufficiale di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 57 del codice di procedura penale e dell'art. 5 della legge n. 65/86.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Politiche Sociali

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Sociale

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- il coordinamento del “Servizio Politiche Sociali”;
- gli obiettivi relativi al servizio in oggetto, come previsti nei PEG, in relazione ai quali condividerà con il dirigente la responsabilità di realizzazione;
- le risorse umane e strumentali correlate, nonché le dotazioni finanziarie relative ai capitoli di bilancio collegati al centro di responsabilità n. 64 “gestione politiche giovanili, ricreative, assistenziali, pace e solidarietà” e n. 66 “gestione politiche del lavoro”;
- la gestione, in piena autonomia, dei capitoli di spesa afferenti al centro di costo di cui sopra;
- l’assunzione degli atti relativi alle eventuali sponsorizzazioni;
- l’assunzione delle conseguenti determinazioni e più in generale di provvedimenti e comunicazioni, anche a rilevanza esterna;
- la gestione diretta delle risorse strumentali assegnate e gli adempimenti conseguenti;
- la gestione ordinaria (presenze, congedi, etc) di n. 5 unità di personale;
- la predisposizione al dirigente delle proposte per la definizione del PEG e per le variazioni di bilancio e di PEG in corso di gestione;
- la predisposizione delle relazioni sull’andamento della gestione in corso e a consuntivo;
- l’espressione dei pareri tecnici eventualmente richiesti in relazione alle funzioni assegnate;
- le funzioni di referenti di secondo livello nelle attività da espletarsi in materia di anticorruzione e trasparenza.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Cultura

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Cultura

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- il coordinamento del “Servizio Cultura”;

- l'assegnazione degli obiettivi relativi al servizio in oggetto, come previsti nei PEG, in relazione ai quali condividerà con il dirigente la responsabilità di realizzazione;
- l'assegnazione delle risorse umane e strumentali correlate, nonché le dotazioni finanziarie relative ai capitoli di bilancio collegati al centro di responsabilità n. 63 "Servizi Culturali e Biblioteca";
- la gestione, in piena autonomia, dei capitoli di spesa afferenti al centro di costo di cui sopra;
- l'assunzione degli atti relativi alle eventuali sponsorizzazioni;
- l'assunzione delle conseguenti determinazioni e più in generale di provvedimenti e comunicazioni, anche a rilevanza esterna;
- la gestione diretta delle risorse strumentali assegnate e gli adempimenti conseguenti;
- la gestione ordinaria (presenze, congedi, etc) di n. 12 unità di personale;
- la predisposizione al dirigente delle proposte per la definizione del PEG e per le variazioni di bilancio e di PEG in corso di gestione;
- la predisposizione delle relazioni sull'andamento della gestione in corso e a consuntivo;
- l'espressione dei pareri tecnici eventualmente richiesti in relazione alle funzioni assegnate;
- le funzioni di referenti di secondo livello nelle attività da espletarsi in materia di anticorruzione e trasparenza.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Tecnica

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- il coordinamento dei Servizi Edilizia Privata, Urbanistica e Suap;
- l'assegnazione degli obiettivi relativi ai servizi in oggetto, come previsti nel PEG, in relazione ai quali condividerà con il dirigente la responsabilità di realizzazione;
- l'assegnazione delle risorse umane e strumentali correlate, nonché le dotazioni finanziarie relative ai capitoli di bilancio collegati al centro di responsabilità n. 51 "Gestione Urbanistica ed Edilizia Privata";
- la gestione, in piena autonomia, dei capitoli di spesa afferenti al centro di costo di cui sopra;
- l'assunzione degli atti relativi alle eventuali sponsorizzazioni;
- l'assunzione delle conseguenti determinazioni e più in generale di provvedimenti e comunicazioni, anche a rilevanza esterna;

- la gestione diretta delle risorse strumentali assegnate e gli adempimenti conseguenti;
- la gestione ordinaria (presenze, congedi, etc) di n. 7 unità di personale e più precisamente: - n. 3 Specialisti attività Tecniche - n. 2 Esperti Tecnici - n. 2 Esperte Amministrative e Contabili ;
- la predisposizione al dirigente delle proposte per la definizione del PEG e per le variazioni di bilancio e di PEG in corso di gestione;
- la predisposizione delle relazioni sull'andamento della gestione in corso e a consuntivo;
- l'espressione dei pareri tecnici eventualmente richiesti in relazione alle funzioni assegnate;
- le funzioni di referenti di secondo livello nelle attività da espletarsi in materia di anticorruzione e trasparenza.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Servizi LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Tecnica

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- il coordinamento dei Servizi “Lavori Pubblici-Manutenzioni e Patrimonio”;
- gli obiettivi relativi ai servizi in oggetto, che sono previsti nel PEG 2022, ed in relazione ai quali condividerà con il Dirigente la responsabilità di realizzazione;
- le risorse umane e strumentali correlate, nonché le dotazioni finanziarie relative ai capitoli di bilancio collegati al Centro di Responsabilità n. 40 “Lavori Pubblici-Manutenzioni” e 15 “Patrimonio”;
- la gestione, in piena autonomia, dei capitoli di spesa afferenti ai centri di costo di cui sopra; ▪ l'assunzione degli atti relativi alle eventuali sponsorizzazioni;
- l'assunzione delle conseguenti determinazioni e più in generale di provvedimenti e comunicazioni, anche a rilevanza esterna;
- la gestione diretta delle risorse strumentali assegnate ed adempimenti conseguenti; ▪ la gestione ordinaria (presenze, congedi, etc.) di 11 unità di personale.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Servizi LL.PP. – Opere Pubbliche e Tutela Ambientale

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Tecnica

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- il coordinamento dei Servizi “Lavori Pubblici-Opere Pubbliche e Tutela Ambientale”;
- gli obiettivi relativi ai servizi in oggetto, che sono previsti nel PEG 2022, ed in relazione ai quali condividerà con il Dirigente la responsabilità di realizzazione;
- le risorse umane e strumentali correlate, nonché le dotazioni finanziarie relative ai capitoli di bilancio collegati al Centro di Responsabilità n. 41 “Lavori Pubblici – Opere Pubbliche” e n. 53 “Servizio di Tutela Ambientale”;
- la gestione, in piena autonomia, dei capitoli di spesa afferenti ai centri di costo di cui sopra;
- l'assunzione degli atti relativi alle eventuali sponsorizzazioni;
- l'assunzione delle conseguenti determinazioni e più in generale di provvedimenti e comunicazioni, anche a rilevanza esterna;
- la gestione diretta delle risorse strumentali assegnate ed adempimenti conseguenti;
- la gestione ordinaria (presenze, congedi, etc) di 7 unità di personale e più precisamente.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Servizi Segreteria Generale – Archivio e protocollo– Segreteria del Sindaco – Istruzione

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Amministrativa

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- il coordinamento dei Servizi “Segreteria Generale, Affari legali, Contratti, Provveditorato, Archivio e Protocollo, Coordinamento servizi informativi, Segreteria del Sindaco, Istruzione”;
- gli obiettivi relativi ai servizi in oggetto, che sono previsti nel PEG 2022, ed in relazione ai quali condividerà con il Dirigente la responsabilità di realizzazione;
- le risorse umane e strumentali correlate, nonché le dotazioni finanziarie relative ai capitoli di bilancio collegati ai centri di responsabilità n. 13 “provveditorato”, n. 14 “Servizi ICT”, n. 23 “Gestione Segreteria”, n. 61 “Servizi Educativi” e n. 62 “Servizi per la prima infanzia”;
- la gestione, in piena autonomia, dei capitoli di spesa afferenti ai centri di costo di cui sopra;

- l'assunzione degli atti relativi alle eventuali sponsorizzazioni;
- l'assunzione delle conseguenti determinazioni e più in generale di provvedimenti e comunicazioni, anche a rilevanza esterna;
- la gestione diretta delle risorse strumentali assegnate ed adempimenti conseguenti;
- la gestione ordinaria (presenze, congedi, etc) di 11 unità di personale;
- la predisposizione delle proposte al dirigente per la definizione del Peg e per le variazioni di bilancio e di Peg in corso di gestione;
- la predisposizione delle relazioni sull'andamento della gestione in corso e a consuntivo;
- l'espressione dei pareri tecnici eventualmente richiesti in relazione alle funzioni assegnate;
- le funzioni di referenti di secondo livello nelle attività da espletarsi in materia di anticorruzione e trasparenza.

PROFILO PROFESSIONALE

Posizione Organizzativa Servizio Ragioneria

AREA O PROFILO DI RIFERIMENTO

Finanziaria

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTENUTO PROFESSIONALE

Tecnica e gestionale

COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE)

- controllo degli equilibri finanziari secondo le vigenti disposizioni del regolamento di contabilità;
- attività di programmazione e rendicontazione inerenti le spese di personale e per i relativi controlli dei vincoli di finanza pubblica che ad essi si applicano di anno in anno vigenti;
- supporto agli altri settori/servizi nella fase di predisposizione degli atti che comportano riflessi finanziari e patrimoniali per il bilancio dell'ente e per gli altri strumenti di programmazione;
- coordinamento dei referenti contabili dei settori/servizi dell'ente nonché del servizio ragioneria ai fini della predisposizione dei documenti programmatori dell'ente e dei documenti rendicontativi;
- coordinamento dei referenti contabili nell'elaborazione di altri adempimenti dell'ente che richiedano il coinvolgimento di diversi settori e presuppongano la regia di matrice contabile, quali ad esempio la compilazione dei questionari dei fabbisogni standard, i rapporti con la Corte dei conti e con il Collegio dei Revisori;
- approfondimenti di natura tecnico contabile per l'esame di problematiche complesse finalizzate al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Le competenze trasversali richieste alle diverse figure con responsabilità organizzativa sono le seguenti:

Capacità di gestione strategica intesa quale capacità di sviluppare in azioni le strategie di indirizzo. In particolare, sono richieste competenze di innovazione nella ricerca di soluzioni il più possibile economiche ed efficaci, rispetto ad un nuovo contesto di comunità locale altamente complesso e con bisogni sempre maggiori. Questo necessita di grande apertura al cambiamento, capacità di leggere il contesto esterno e l'organizzazione, di interpretare la visione strategica aziendale e di saperla trasmettere.

Capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;

capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla propria struttura organizzativa. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle persone, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della struttura sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, ide presenti;

capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne all'Amministrazione (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;

capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

Flessibilità e tolleranza allo stress: intesa come capacità di rispondere positivamente in situazioni di variabilità, incertezza e turbolenza, anche attraverso comportamenti di adattamento, per la gestione del proprio tempo di lavoro e di quello dei collaboratori. In particolare, la competenza sarà espressa anche in un'efficace gestione della delega.

Ampiezza media delle unità organizzative

- Numero unità organizzative: 20

- Ampiezza media, con esclusione delle figure Dirigenziali, delle Posizioni organizzative e del personale straordinario: 4,79 unità

4.4 ALTRE EVENTUALI SPECIFICITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, NONCHÉ GLI EVENTUALI INTERVENTI E LE AZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE LA SUA COERENZA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO IDENTIFICATI

Muovendo dall'assunto per il quale la prevenzione della corruzione ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione delle missioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale, non c'è dubbio che anche la struttura organizzativa dell'Ente debba essere funzionale all'erosione di fenomeni di cattiva amministrazione e al perseguimento di obiettivi di imparzialità e trasparenza.

All'uopo il RPCT, unitamente all'Ufficio di Staff del Segretario Generale, opera "armonizzando" i contenuti del PTPCT e del Codice di Comportamento dell'Amministrazione senza perdere la prospettiva ultima di una totale corrispondenza e coerenza con il Piano della Performance.

4.5 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

La Legge n.81/2017 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ha introdotto per la prima volta una vera e propria disciplina del lavoro agile, inteso ai sensi dell'art.18 come una "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva". La pandemia da COVID-19 ha rappresentato una svolta decisiva nello sviluppo del lavoro agile all'interno delle pubbliche amministrazioni. Le esigenze di gestione e contenimento dell'emergenza sanitaria hanno potenziato e, talvolta imposto, il ricorso allo smartworking come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa anche in deroga alla disciplina degli accordi individuali e degli obblighi informativi sanciti dalla legge 81/2017.

In considerazione dell'evolversi della situazione pandemica, il lavoro agile ha cessato di essere uno strumento di contrasto alla situazione epidemiologica. Sul punto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza. Si torna, pertanto, al regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", che prevede l'obbligo dell'accordo individuale per l'accesso al lavoro agile.

Con deliberazione n. 194/2021 la GC ha approvato le linee guida per l'applicazione del lavoro agile presso la Città di Rivalta di Torino, con la quale l'Ente ha accompagnato il graduale rientro in ufficio con misure organizzative che prevedono il rispetto del criterio della prevalenza del lavoro in presenza rispetto a quello da remoto, in quanto lo svolgimento del lavoro agile deve "assicurare in ogni caso che la prestazione lavorativa di ciascun dipendente sia effettuata in ufficio almeno tre giorni alla settimana, in caso di nastro orario su 5 giorni settimanali, ovvero almeno quattro giorni alla settimana su un nastro orario di sei giorni settimanali, con riproporzionamento nel caso di lavoratori in part-time verticale settimanale".

Le summenzionate linee guida garantiscono, attraverso le modalità operative di svolgimento dello smart working, che non sia pregiudicata o ridotta la fruizione dei servizi all'utenza.

Infine, sono state mantenute le tutele a favore dei dipendenti in condizioni di fragilità ovvero i dipendenti disabili in stato di gravità o in una condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, i quali, di norma, svolgono la prestazione lavorativa in modalità agile.

4.6 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, si realizza una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del D.lgs. 75/2017, con Decreto 8.5.2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni

Le linee guida lasciano ampio spazio agli enti locali, individuando comunque per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima", in questi termini: *"per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente"*.

4.7 CONSISTENZA DI PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE A QUELLO DI ADOZIONE DEL PIANO

- 1 Segretario Generale

- 3 Dirigenti
- 2 Capo sezioni amm. vo contabile
- 3 Capo sezioni tecnico
- 1 Comandante Polizia Locale
- 11 Specialista amm.vo contabile
- 6,54 Specialista area tecnica
- 1 Specialista di Vigilanza
- 32,95 Esperto amm.vo contabile
- 2,70 Esperto bibliotecario
- 6 Esperto Tecnico
- 1 Esperto Informatico
- 11 Agenti Polizia Locale
- 2,75 Collaboratore Amm.vo contabile
- 3 Operaio specializzato
- 4,81 Esecutore Amm.vo contabile
- 3,75 Esecutore Tecnico

4.8 CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE E FACOLTÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

Per quanto sopra evidenziato, in ossequio all'art. 6 del D.lgs. 165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente impostare la programmazione delle nuove assunzioni tenendo conto di tale limite di spesa potenziale massima, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale, in modo che entro tale limite l'amministrazione

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Sostanzialmente la dotazione organica si risolve in un puro valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge che per le regioni e gli enti territoriali, è definito dall’art. 1 comma 557 l. 296/2006 il quale individua nella spesa media del triennio 2011/2013 tale limite.

La relazione tecnica allegata alla presente sottosezione (Allegato A) evidenzia che il fabbisogno del personale definito per il triennio 2022 – 2024 risulta coerente con la spesa potenziale massima imposta dalla norma sopra evidenziata. A fronte di un limite di spesa pari a € 4.269.022,41 il presente fabbisogno comporta una spesa complessiva pari a € 4.174.770,66 comprensiva delle spese assimilate alla spesa di personale e detraendo le maggiori spese per assunzioni consentite dal DL 34/2019

L’attuazione del PTFP deve poi essere valutata in rapporto alle capacità di assunzione a tempo indeterminato che l’ente ha a disposizione.

L’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, e s.m.i., ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. La nuova norma contempla una sostenibilità da individuarsi in primis nel rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità.

La relazione tecnica sopra evidenziata mostra che il comune di Rivalta di Torino ha un rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e le entrate correnti accertate negli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) inferiore alla prima soglia (27%) per cui il nostro Ente è ritenuto virtuoso e può incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato rispetto all’ultimo rendiconto approvato. La stessa relazione evidenzia che gli spazi finanziari da destinare a nuove assunzioni secondo il DM 17 marzo 2020, sulla base dell’ultimo rendiconto approvato (2021) sono pari a € 379.298,23 e che la copertura del fabbisogno di personale comporta una maggiore spesa rispetto al 2021 pari a € 216.019,36.

Per quanto sopra evidenziato nel corrente esercizio si potrà realizzare la piena copertura del fabbisogno così come proposto con la presente deliberazione.

La maggiore spesa rispetto al 2021 risulta stanziata nel bilancio di previsione 2022/2024.

4.9 VINCOLI FINANZIARI SUL LAVORO FLESSIBILE

Premesso che l’art. 36, comma 2 del D.Lgs 165/2001, conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;

- i contratti di formazione lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Con riferimento ai vincoli finanziari, l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile la relazione tecnica allegata al presente alla presente sottosezione evidenzia che la presente programmazione del fabbisogno di personale comporta una previsione di spesa per forme di lavoro flessibile rispettosa del limite posto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010. Nell'anno 2009, senza imputare nel calcolo le spese sostenute per l'assunzione dell'allora direttore generale, il Comune di Rivalta ha sostenuto una spesa di € 144.272,19, a fronte di una spesa per il triennio 2022/2024 pari rispettivamente a € 86.596,70 nel 2022 e a € 70.637,36 nel 2023 e 2024.

4.10 LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

La definizione del fabbisogno del personale deve essere preceduta da una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale, così come prevede l'art. 33 del T.U. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012. La ricognizione di eventuali eccedenze di personale è stata effettuata con specifica indagine rivolta ai dirigenti per accertare la presenza o l'assenza di situazioni di eccedenza di personale: dalle relazioni pervenute non emergono situazioni di eccedenza.

Dato atto altresì che questa Amministrazione rispetta le disposizioni di cui alla legge 68/1999 in tema di collocamento obbligatorio di soggetti disabili ed appartenenti alle categorie protette;

Allegato alla presente (allegato B) viene evidenziato il piano triennale dei fabbisogni di personale articolato secondo l'attuale struttura organizzativa. Lo stesso piano riporta i fabbisogni di risorse a tempo determinato per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.

Il fabbisogno di risorse a tempo determinato così come segnalato dai rispettivi responsabili di servizio è previsto per:

- due esperti tecnici, categoria C a part time al 50% per la durata di 36 mesi da assegnare al servizio manutenzione e al servizio opere pubbliche per far fronte alle esigenze straordinarie derivanti da carichi di lavoro eccezionali correlati all'attuazione del programma dei lavori pubblici del triennio 2021/2023. tale fabbisogno è stato coperto per una unità.

- due esperti amministrativi per la durata di mesi 6 da assegnare ai servizi demografici per far fronte alle esigenze straordinarie derivanti dalle assenze correlate alle normative sull'obbligo del green pass per l'accesso ai luoghi di lavoro. Tale fabbisogno è stato coperto per il periodo marzo settembre 2022.
- un esperto amministrativo per la durata di mesi 6 da assegnare ai servizi demografici per garantire continuità alle attività del servizio in attesa del completamento della dotazione organica a tempo indeterminato ed evitare in tal modo accumuli di arretrati nelle pratiche dell'ufficio. La copertura del presente fabbisogno sarà realizzata a decorrere dal mese di dicembre 2022.

La strategia di copertura del fabbisogno avviene tramite il ricorso a:

- mobilità interna tra settori/servizi;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi)
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;

Con riferimento alla mobilità interna andrà valutata la giusta allocazione del personale e delle relative competenze professionali nonché le eventuali richieste di mobilità interna .

Le progressioni di carriera saranno realizzate nel rispetto dei termini normativi che consentono la realizzazione delle progressioni verticali. L'art. 52 del D.lgs. 165/2001 prevede che *, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti.*

La copertura dei seguenti posti è realizzata con la procedura comparativa prevista ai sensi dall'art. 52 del D.lgs. 165/2001:

- Specialista amm.vo contabile presso il servizio segreteria Sindaco
- Specialista amm.vo contabile presso il servizio commercio
- Specialista amm.vo contabile presso i servizi demografici
- Esperto amm.vo contabile PT 75% presso i servizi demografici

Il rispetto del vincolo dell'accesso dall'esterno di almeno il 50% è garantito dalle altre figure coperte già nel corso del corrente esercizio con concorsi .

La realizzazione del suddetto piano dei fabbisogni è rimandato al servizio personale con le forme previste dalle norme che disciplinano il reclutamento del personale e nel rispetto dei limiti finanziari alla spesa di personale e degli spazi assunzionali disponibili. Con specifico atto di competenza dirigenziale sarà definito il piano delle assunzioni nel rispetto degli indirizzi della presente programmazione. Con successivi atti, sempre di competenza dirigenziale, il piano assunzionale sarà aggiornato in conseguenza delle evoluzioni del turn over di personale.

4.11 ALLEGATI AL PTFP 22-24

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022 – 2024 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La presente relazione illustra i vincoli di finanza pubblica che agiscono sulla programmazione del fabbisogno del personale.

Contenimento della spesa di personale e facoltà assunzionali a tempo indeterminato

In ossequio all'art. 6 del D.lgs. 165/2001 e alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni" definite con il Decreto 8.5.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è necessario per l'ente impostare la programmazione delle nuove assunzioni tenendo conto del limite di spesa potenziale massima, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale. Per le regioni e gli enti territoriali tale limite è definito dall'art. 1 comma 557 l. 296/2006 nella spesa media del triennio 2011/2013 tale limite.

Nel prospetto allegato alla presente relazione (**allegato 1**) si evidenzia che il fabbisogno del personale definito per il triennio 2022 – 2024 risulta coerente con la spesa potenziale massima imposta dalla norma sopra evidenziata.

L'attuazione del PTFP deve poi essere valutata in rapporto alle capacità di assunzione a tempo indeterminato che l'ente ha a disposizione.

L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, e s.m.i., ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. La nuova norma contempla una sostenibilità da individuarsi in primis nel rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Dm 17 marzo 2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2, oltre ad aver stabilito la decorrenza delle nuove regole dal 20 aprile 2020, ha specificato gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto, individuando le fasce demografiche e i relativi valori-soglia e determinando le percentuali massime di incremento annuale. Nello specifico si tratta di dati consuntivi, occorre infatti assumere al numeratore del rapporto il dato della spesa di personale dell'ultimo rendiconto, mentre al denominatore le entrate correnti accertate negli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Per il FCDE si deve assumere il dato assestato del bilancio di previsione dell'ultimo anno considerato.

I prospetti allegati alla presente relazione (allegato 2a-2b) evidenziano la situazione in cui si trova il comune di Rivalta sulla base del rendiconto 2021. Gli spazi finanziari da destinare a nuove assunzioni secondo il DM 17 marzo 2020, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (2021), sono pari a € 379.298,23 e che la copertura del fabbisogno di personale comporta una maggiore spesa rispetto al 2021 pari a € 216.019,36. Il calcolo della maggiore spesa è effettuato considerando le assunzioni programmate e detraendo le cessazioni previste nel 2022 in quanto la copertura di tali cessazioni non determina maggiore spesa di personale rispetto al 2021.

La maggiore spesa rispetto al 2021 risulta stanziata nel bilancio di previsione 2022/2024

Vincoli finanziari sul lavoro flessibile

Con riferimento ai vincoli finanziari, l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, prevede, per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. 296/2006, quale limite massimo la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Nell'anno 2009, senza imputare nel calcolo le spese sostenute per l'assunzione dell'allora direttore generale, il Comune di Rivalta ha sostenuto una spesa di € **144.272,19** che rappresenta il limite di spesa di cui alla normativa sopra richiamata.

La programmazione del fabbisogno di personale determina una previsione di spesa per forme di lavoro flessibile rispettosa del limite posto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, come risulta dal prospetto di seguito riportato Anno 2009	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
Tempo determinato - art. 110 c. 2		96.683,32		
Tempo determinato - sostituz. maternità	15.959,34	31.918,68		31.918,68
Tempo determinato - art. 90 staff				
Tempo determinato - stages				
Tempo determinato - esigenze straordinarie	63.837,36	31.918,68		31.918,68
Cantieri di lavoro	47.588,87	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Totale	144.272,19	86.596,70	70.637,36	70.637,36

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLE LINEE DI INDIRIZZO PREVISTE ALL'ART. 6 TER DEL D. LGS. 75/2017 PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE

CAT. GIUR. INIZIALE	N. POSTI PREVISTI	COSTO TABELLARE	comparto bilancio	carico	indennità CCNL	Totale retrib Fissa CCNL	oneri riflessi	IRAP
B1	8,56	19.536,91	44,76	64,56	19.646,23	168.171,70	44.868,21	14.294,59
B3	2,56	20.652,45	44,76		20.697,21	52.984,85	14.136,36	4.503,71
C amm.vo	34,00	22.039,40	52,08		22.091,48	751.110,47	200.396,27	63.844,39
C bibliot	3,84	22.040,40	52,08		22.092,48	84.835,14	22.634,02	7.210,99
C istr. informatico	1,00	22.039,40	52,08		22.091,48	22.091,48	5.894,01	1.877,78
C tecnico	7,00	22.039,40	52,08		22.091,48	154.640,39	41.258,06	13.144,43
TD esigenze straordinarie	1	22.039,40	52,08		22.091,48	22.091,48	5.894,01	1.877,78
C vigili	14	22.039,40	52,08	1.110,84	23.202,32	324.832,54	86.665,32	27.610,77
D1 amm.vo	14,00	23.980,09	59,40		24.039,49	336.552,80	89.792,29	28.606,99
D1 tecnico	7,67	23.980,09	59,40		24.039,49	184.382,86	49.193,35	15.672,54
D1 Vigili	4	23.980,09	59,40	1.110,84	25.150,33	100.601,30	26.840,43	8.551,11
D3 amm.vo-cont	2	27.572,84	59,40		27.632,24	55.264,48	14.744,56	4.697,48
D3 tecnico	3	27.572,84	59,40		27.632,24	82.896,72	22.116,85	7.046,22
D3 vigili	0	27.572,84	59,40	1.110,84	28.743,08	-	-	-
Dirigenti	3	45.260,77	-		45.260,77	135.782,31	36.226,72	11.541,50
Segretario	0,61	45.260,77	-		45.260,77	27.609,07	7.366,10	2.346,77
106,24		2.503.847,62			668.026,55		212.827,05	
C TD temporanee esigenze		22.039,40			5.880,11		1.873,35	
Anzianità		4.253,88			1.134,94		361,58	
Elemento perequativo		20.040,30			5.346,75		1.703,43	
Assegno familiare		22.750,00			6.069,70		1.933,75	
Vacanza contratto		30.024,20			8.010,46		2.552,06	
99.107,79			26.441,96			8.424,16		
SALARIO ACCESSORIO								
Fondo dirigenti		146.307,34			39.034,80		12.436,12	

ALLEGATO 2a RELAZIONE TECNICA

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7

marzo 2020

Abitanti	20.239	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa 2021
27,00%	31,00%	%	€	

19,00%			765.489,83
Entrate correnti			
Rendiconto - 2021	18.431.849,77		
Rendiconto - 2020	18.856.791,21		
Rendiconto - 2019	17.139.987,06		
Media triennale	18.142.876,01	%	€
FCDE previsione ultimo rendiconto	1.669.752,00	2,30%	379.298,23
Media triennale entrate al netto del FCDE			16.473.124,01
Spesa del personale			
Ultimo rendiconto (2021)	4.068.445,25		
2018	4.028.893,84		

Rapporto Spesa/Entrate

24,70%

Incremento spesa 2021 - I FASCIA

Collocazione ente

prima fascia

Incremento spesa 2022

379.298,23

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche

Prima soglia

Seconda soglia

Incremento spesa personale massimo annuo

2020	2021	2022	2023	2024
27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%
				21,00%
				22,00%
				Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Allegato B

FABBISOGNO PERSONALE PER SETTORE - SEZIONE -SERVIZIO

DIRIGENTE	PO	D1/D3 AMM.VO- CONT.	D1/D3 TECNICO	D1/D3 VIGILANZA	C1 AMM.VO- CONT.	C1 INFORMATIC O	C1 BIBLIOTECARI O	C1 TECNICO	C1 TECNICO TD per esigenze straordinarie	C1 Agente PM	B3 AMM.VO- CONT	B3 TECNICO	B1 AMM.VO/con t	B1 TECNICO	totale
					0,61			1,00				1,61			
					1,00					1,00					
					1,00					1,00					
						2,00		4,00	1,00				7,00		
								1,00		1,00					
								1,00							
								3,00							
								3,84		2,81					10,99
								4,85							
								1,75		1,75					
								1,00							

Servizi demografici				3,00				5,75					8,75			
1,00	3,00	8,00	0,00	0,00	23,69	1,00	3,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,81	0,00	43,34
SETTORE POLITICHE FINANZIARIE																
Servizio ragioneria - Servizio economato			1,00				1,00			2,00		1,00		4,00		
Servizio tributi				1,00												3,00
Servizio personale				1,00												3,00
1,00	1,00	3,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,00
SETTORE TECNICO																
Sezione lavori pubblici - ambiente																
Servizio lavori pubblici			1,00													1,00
Servizio ambiente				2,00												4,00
Sezione manutenzione - patrimonio																
Servizio manutenzione Opere Pubbliche	1,00			1,00			2,00			0,50		2,00		4,75		11,25
Servizio patrimonio				1,00									1,00			2,00
Sezione Edilizia Privata, Urbanistica, SUAP																
Servizio edilizia privata			1,00				2,31			1,00						4,31
Servizio urbanistica							1,67						1,67			
1,00	3,00	0,00	7,67	0,00	4,31	0,00	7,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	4,75	30,73	
POLIZIA MUNICIPALE																
1,00	3,61	8,00	12,00	7,67	3,00	34,00	1,00	3,84	7,00	1,00	14,00	0,56	2,00	3,81	4,75	106,24
ENTE																

Relazione tecnica PTFP 2022/2024- ALLEGATO 2b

VERIFICA UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2022

Unità	Assunzioni 2022	Servizio	retribuzione	salario accessorio	spesa personale con oneri riflessi
1	D Specialista amministrativo	segreteria Sindaco	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista amministrativo	commercio	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista amministrativo	demografici	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista amministrativo	demografici	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista vigilanza	Polizia Municipale	25.150,33	4.235,76	37.398,16
1	D Specialista vigilanza	Polizia Municipale	25.150,33	4.235,76	37.398,16
1	D Specialista vigilanza	Polizia Municipale	25.150,33	4.235,76	37.398,16
1	D Specialista tecnico	Servizio manutenzione Opere Pubbliche	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista tecnico	Servizio Ambiente	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista tecnico	Servizio urbanistica	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	C Esperto amministrativo	Servizio segreteria archivio, protocollo	22.091,48	4.235,76	33.492,63
1	C Esperto amministrativo	educativi	22.091,48	4.235,76	33.492,63

1	C Esperto amministrativo	Politiche sociali - giovani – sport – politiche del lavoro demografici	22.091,48	4.235,76	33.492,63
0,75	C Esperto amministrativo	demografici	16.568,61	3.176,82	25.119,47
1	C Esperto amministrativo	Commercio	22.091,48	4.235,76	33.492,63
1	C Esperto amministrativo	Polizia Municipale	22.091,48	4.235,76	33.492,63
4	C Agente Polizia Municipale	Polizia Municipale	69.606,96	12.707,27	104.732,84
0,5555	Collaboratore amministrativo - contabile	Polizia Municipale	11.497,30	2.352,96	17.616,25
0,05555	C Esperto amministrativo	Servizio edilizia privata	1.227,18	235,30	1.860,52
453.084,86		82.008,71		680.845,62	
Unità	Cessazioni 2021	destinazione	retribuzione	salario accessorio	spesa personale con oneri riflessi
1	D Specialista vigilanza	Polizia Municipale	25.150,33	4.235,76	37.398,16
1	D Specialista tecnico	Servizio manutenzione Opere Pubbliche	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista tecnico	urbanistica	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista amministrativo	demografici	24.039,49	4.235,76	35.979,84
1	D Specialista amministrativo	educativi	24.039,49	4.235,76	35.979,84
2	C Esperto amministrativo		44.182,96	8.471,52	66.985,26
2	C Agente Polizia Municipale		46.404,64	8.471,51	69.821,89
1	C Esperto amministrativo	Servizio segreteria archivio, protocollo	22.091,48	4.235,76	33.492,64
1	C Esperto amministrativo	educativi	22.091,48	4.235,76	33.492,64
1	C Esperto tecnico	Ambiente	22.091,48	4.235,76	33.492,64
0,75	B esecutore amministrativo		14.734,67	3.177,57	22.778,83
0,7	C Esperto amministrativo	personale	15.464,04	2.965,03	23.444,84
308.369,03		56.971,70		464.826,26	
144.715,83	25.037,01		216.019,36		incremento spesa personale 2022 per copertura fabbisogno personale
379.298,23			Capacità assunzionale con DL 34/2019		
163.278,88			Saldo disponibile rispetto al limite		

4.12 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Negli ultimi anni la formazione ha acquisito sempre maggiore importanza nell'ambito della Pubblica Amministrazione, che è considerata un attore fondamentale per la ripartenza economica del Paese. L'attuazione del PNRR, in particolare, ha posto al centro dell'attenzione il tema, sottolineando la necessità di un'attività di formazione che parta dai reali fabbisogni delle stesse Amministrazioni e sia accompagnata dalla valutazione degli impatti ottenuti.

Muovendo dal presupposto succitato, il Comune di Rivalta ha intrapreso specifici percorsi formativi in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

In primis attraverso una formazione di tipo generale annuale dei dipendenti sul tema del rischio corruttivo, oltre che sulla materia dell'etica e dell'integrità. È stata garantita, inoltre, una formazione specifica per l'unità dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale per il tramite di corsi di aggiornamento tenuti da autorevole dottrina.

Ai fini di un miglioramento qualitativo nell'attività di mappatura del rischio corruttivo e di elaborazione e attuazione delle misure organizzative, il RPCT ha organizzato, per il mese di novembre 2022, dei focus group aventi ad oggetto l'analisi approfondita dei processi di pertinenza dell'Ente, rivolti ai Dirigenti ed ai Responsabili di settore, nell'ambito dei quali verranno presi in considerazione, altresì, casi pratici di gestione del rischio e di gestione di dilemmi etici che possono insorgere nell'espletamento dell'attività lavorativa.

Sempre in tema di formazione dei dipendenti, va detto ancora che l'uso pervasivo di nuove tecnologie richiede competenze sempre più specifiche in ambito digitale, che consentano di semplificare e velocizzare la gestione dei rapporti con i cittadini ed ampliare l'offerta di servizi agli utenti. Una formazione adeguata in ambito digitale rappresenta quindi un'importante opportunità per l'Amministrazione e in generale per garantire la crescita economica del Paese e la trasparenza del sistema pubblico.

Il Comune di Rivalta intende continuare a porre in essere percorsi formativi per implementare il processo di transizione al digitale, attraverso la fruizione di webinar in materia di CAD, e documenti informatici.

Si intende, attraverso il personale interno dell'Amministrazione, anche, attuare percorsi formativi rivolti a quei profili che si occupano di attività obsolete e/con competenze superate che, acquisendo elementari competenze informatiche, maturino le skills per occuparsi di mansioni differenti e maggiormente in linea con quelle che sono le esigenze della comunità Rivaltese.

4.13 ACCESSIBILITÀ ED INCLUSIONE: SVILUPPO PARI OPPORTUNITÀ.

Il Piano delle Azioni Positive (PAP) assolve alla funzione di fornire all'Amministrazione strumenti efficaci a garantire le pari opportunità sul luogo di lavoro, contrastare le discriminazioni e promuovere l'occupazione femminile, in attuazione dei principi sanciti a livello costituzionale ed europeo (art. 37 della Costituzione). In particolare, secondo quanto introdotto nell'ordinamento italiano dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, il fine ultimo è quello di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate "azioni positive" per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Il Piano delle Azioni Positive è stato, quindi, individuato dal Comune di Rivalta di Torino come lo strumento principale per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità e per favorire l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne, come sancito dall'art. 42 del D. Lgs. 198/2006.

Il Piano delle Azioni Positive 2021-23 del Comune di Rivalta di Torino specifica le azioni da intraprendere per lo sviluppo di una cultura di genere e di una prassi delle pari opportunità nell'accesso al lavoro, nello sviluppo professionale, nelle risposte ai bisogni di conciliazione vita- lavoro e nel perseguimento del benessere organizzativo e delle persone al lavoro. La definizione del Piano di Azioni Positive per il triennio (2021-2023) tiene conto degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 ancora in corso.

Gli stakeholders coinvolti nella definizione delle strategie del Piano sono:

- ✓ il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- ✓ la Consigliera di Parità territorialmente competente;
- ✓ le RSU dell'Amministrazione.

Il Piano triennale si articola in due parti: una prima sezione costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi dei dati del personale dipendente; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici.

Il Comune di Rivalta di Torino ha definito, quali obiettivi del PAP, la promozione delle pari opportunità nell'accesso al lavoro e nello sviluppo professionale che si declina, in particolar modo, in strumenti per definire l'isolamento e la discriminazione, nonché nello sviluppo di politiche di organizzazione del lavoro innovative. A titolo esemplificativo, l'Ente ha introdotto una flessibilità oraria in ingresso ed in uscita che permette un'adeguata composizione delle esigenze vita-lavoro dei dipendenti.

5 SEZIONE 4: MONITORAGGIO.

5.1 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PIAO 2022/2024

La redazione del presente PIAO rappresenta una versione pilota, in quanto è avvenuta in corso d'anno allorquando i documenti di programmazione sono già stati adottati dall'Amministrazione Comunale. Pertanto, l'Ente ha previsto, per l'anno 2022, un'attività di monitoraggio costituita dagli attuali strumenti di rendicontazione che si riportano *infra*.

- DUP: Il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione avviene annualmente, in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, organo di indirizzo e controllo politico, secondo le modalità stabilite dall'art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e dalle norme regolamentari dell'Ente. I Dirigenti responsabili, d'intesa con l'Assessore di riferimento e con il supporto della struttura preposta al controllo strategico, predispongono annualmente la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel DUP.
- PdO – Piano degli Obiettivi: monitoraggio semestrale e rendicontazione annuale;
- Performance organizzativa ed individuale: valutazione annuale;
- Anticorruzione e Trasparenza: Rendicontazione annuale attraverso specifica relazione.